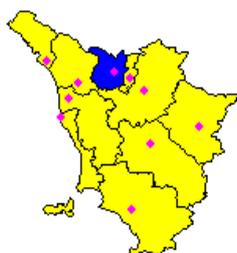




REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Quaderni territoriali
2012



**PROVINCIA di
PISTOIA**

INDICE

PRESENTAZIONE.....	4
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO	7
Ricerca	9
Politiche per l'industria, l'artigianato, il turismo e il commercio	9
Politiche per l'agricoltura e le foreste	11
Politiche per lo sviluppo locale - montagna.....	13
Politiche per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro	13
Politiche per la cultura	18
SOSTENIBILITA', QUALITA' DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE	19
Politiche in materia ambientale	19
Infrastrutture e Mobilità	24
Politiche per il governo del territorio	27
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE.....	27
Sistema socio-sanitario	27
Welfare	33
Politiche per la cittadinanza di genere.....	37
Altre politiche sociali (Sport, tutela del consumatore)	37
GOVERNANCE, EFFICIENZA DELLA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA.....	38
Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza	38
Attività istituzionali e rapporti con gli EELL.....	39
Sicurezza e protezione civile.....	40
Tributi e finanza regionale.....	41
Note di lettura delle tabelle.....	43

PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il rapporto concentra la sua attenzione sugli elementi significativi dell'anno di riferimento (proiettati fino agli inizi del 2013), ma presenta anche un quadro complessivo di portata pluriennale sui risultati conseguiti dall'azione di governo (con particolare riferimento al tema dei programmi d'investimento), allo scopo di fornire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo.

L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate sulla base delle linee di indirizzo per la programmazione regionale contenute nel PRS 2011-2015.

Le informazioni riportate si basano sui vari tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2008-2012; i dati sull'avanzamento dei principali programmi di intervento (Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari, ect.); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

Approvato, nell'agosto 2011, un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Pistoia per l'individuazione di priorità di sviluppo per il territorio della provincia di Pistoia. I settori di intervento sono:

Area competitività e capitale umano

1. Accesso al credito da parte delle imprese

Considerati anche gli effetti della crisi economica, la Regione intende garantire fluidità e tempi certi nell'accesso al credito da parte delle imprese, in particolare le micro, piccole e medie.

2. Distretto per le tecnologie ferroviarie, l'alta velocità e la sicurezza delle reti

Il progetto riguarderà il coinvolgimento dei principali stakeholders in riferimento alla mobilità sostenibile, a partire dalle imprese e dal loro indotto, in sinergia con il centro di dinamica sperimentale dell'Osmannoro (Fi), il laboratorio di ricerca mecatronica presso l'ITI di Pistoia, con l'Università e le altre imprese presenti in Toscana specializzate nei sistemi di sicurezza ferroviari e l'I.T.S.

3. Distretto Cartario

Le attività produttive concernenti il distretto cartario richiedono un rapporto persistente con il territorio interessato in termini di infrastrutture, qualità e compatibilità dei processi produttivi, innovazione e sviluppo delle risorse umane, comunicazione e promozione anche al fine del trattamento e della valorizzazione degli scarti industriali, dell'ottimizzazione delle fonti energetiche nonché al corretto utilizzo delle risorse idriche.

4. Sistema Moda (tessile e calzaturiero)

Il Ministero dello Sviluppo Economico, su richiesta della Regione Toscana, ha dichiarato "Area di crisi" il Distretto Tessile - abbigliamento di Prato, comprendente anche i Comuni di Quarrata, Agliana e Montale. Il Ministero del Lavoro ha finanziato un progetto di 25 milioni di euro rivolto ai soggetti espulsi dal mercato del lavoro, per il quale sono in corso le procedure di erogazione dei relativi contributi. Contemporaneamente è in fase di attivazione il lavoro relativo alla stesura dell'Accordo di Programma tra Ministero, Regione ed Enti Locali.

5. Piano di Marketing Territoriale

Nell'ottica di un recupero di competitività del territorio provinciale, l'Associazione Pistoia Futura, sta predisponendo un Piano di Marketing Territoriale che dedicherà particolare attenzione all'attrazione degli investimenti e prevedrà a tal fine una serie di strumenti informativi, promozionali ed agevolativi, in coerenza e coordinamento con gli indirizzi e le iniziative di settore portati avanti dalla Regione Toscana.

6. Sistema del verde

In questo ambito si intendono rafforzare il Distretto vivaistico e il Distretto Floricolo Interprovinciale sottolineando l'importanza del settore per l'economia toscana. Si ipotizza la costituzione di uno specifico tavolo di filiera.

7. Rilancio dell'offerta termale

Un volano dello sviluppo del territorio pistoiese è costituito dal termalismo. Si intende in particolare rilanciare quello di Montecatini e Monsummano nell'ottica della cultura del benessere e della remise en forme.

8. Sviluppo rurale

La Provincia di Pistoia, in qualità di coordinatore distrettuale, ha proposto alla Regione Toscana il riconoscimento del Distretto Rurale del Montalbano ed è in corso di predisposizione un'ulteriore proposta relativa al Distretto Rurale Forestale della Montagna Pistoiese. Si tratta di due iniziative con l'obiettivo di valorizzare il territorio, le produzioni tipiche e sostenere le imprese e la tenuta del sistema produttivo.

9. Centri di competenza per il trasferimento tecnologico

Nell'ambito dello sviluppo di sistemi innovativi si ritiene opportuno il potenziamento del Laboratorio di mecatronica a Pistoia.

10. Sistemi produttivi locali

La Provincia di Pistoia ha contribuito alla redazione di un progetto di rilancio del mobile imbottito presentato dal Comune di Quarrata alla Regione Toscana in cui sono previste azioni mirate ad instaurare un collegamento con le linee di azione del PRS per cogliere le opportunità di finanziamento che saranno eventualmente attivate dai programmi regionali e comunitari, entrambi riservati alle piccole e medie imprese. Sono altresì in corso iniziative per il sostegno del polo produttivo di Larciano in particolare per quanto riguarda la promozione, l'innovazione e la formazione professionale, con l'obiettivo di mantenere e conquistare nuovi mercati, innovare e diversificare i prodotti e relativi processi di lavorazione, accrescere la qualità manageriale delle imprese.

11. Interventi per lo sviluppo della cultura nella società della conoscenza

Resta prioritario l'obiettivo di tutelare e accrescere la ricchezza dell'offerta museale e bibliotecaria dell'area tramite la valorizzazione della dimensione di rete (rete museale e rete documentaria REDOP), nel quadro più complessivo della ricerca di sempre nuove integrazioni del pubblico con il privato e il variegato mondo dell'associazionismo culturale.

12. Recupero dell'area delle Ville Sbertoli

Si prevede la trasformazione urbanistica dell'area delle Ville Sbertoli, un complesso di particolare pregio e importanza per la città.

13. Deposito Rotabili Storici di Pistoia

Si prevede la valorizzazione del deposito dei rotabili storici di Pistoia con la creazione di un museo funzionante dei rotabili storici dove l'attività museale si fonda con il proseguimento dell'attività manutentiva di tali mezzi, sia a livello regionale che sovraregionale, con la creazione di un polo di eccellenza in tale settore.

Area sostenibilità, qualità del territorio e dell'infrastrutturazione

14. Potenziamento linea ferroviaria Pistoia – Lucca – Viareggio

E' previsto per il potenziamento della linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Viareggio con la realizzazione dei seguenti interventi: raddoppio della tratta Pistoia-Montecatini Terme; velocizzazione della tratta Montecatini Terme-Lucca e opere sostitutive dei passaggi a livello; sottoattraversamento di Montecatini Terme.

15. Trasporto ferroviario locale

La Regione Toscana ha finanziato una serie di interventi nel Comune di Pistoia (parcheggi scambiatori, riqualificazione aree limitrofe stazione per miglioramento intercambio) e nel Comune di Pescia (un intervento si è concluso ed è in corso la riqualificazione delle aree limitrofe alla stazione di Pescia per il miglioramento dell'interscambio modale con TPL) per i quali è necessario provvedere velocemente alla realizzazione. Strategica è la ri-progettazione dei collegamenti ferroviari dell'area pistoiese.

16. Linea Ferroviaria Porrettana

Definizione di un progetto volto alla riorganizzazione del trasporto pubblico nella zona montana del Comune di Pistoia (integrazione ferro-gomma) nonché più in generale di valorizzazione della linea ferroviaria Porrettana.

17. Terza corsia autostrada A11

Nell'ambito dell'Intesa Governo-Regione è stato concordato, nel tratto Firenze-Pistoia dell'A11, di prevedere i nuovi svincoli di Pistoia Chiazzano, con prosecuzione della Terza corsia fino alla località Vasone in Comune di Buggiano con nuovo svincolo, di confermare gli impegni assunti per la riorganizzazione dello svincolo di Montecatini e la realizzazione delle barriere fonoassorbenti nei Comuni di Monsummano Terme, Pieve a Nievole e Montecatini terme.

18. Viabilità Valdinievole, casello di Montecatini

Ai fini del miglioramento della viabilità sono previsti nella Valdinievole una serie di interventi, nonché la riorganizzazione dello svincolo autostradale di Montecatini e del sistema di collegamento tra il casello e la viabilità circostante nel caso in cui sia garantito che nel medio termine venga realizzato il casello autostradale del Vasone, tra i caselli di Montecatini e Chiesina Uzzanese.

19. Potenziamento dei valichi appenninici

Sono confermati gli interventi sulle seguenti strade statali: SS 12 dell'Abetone e del Brennero: variante al centro abitato dell'Abetone; SS 64 Porrettana: tratto toscano-confine regionale (progettazione terminata).

20. Potenziamento delle infrastrutture viarie di collegamento Pistoia-Lucca

Collegamento SP26 Camporcioni – SP13 Romana, come potenziamento della viabilità a sud degli abitati principali della Valdinievole in alternativa all'attuale SR435.

21. Potenziamento delle infrastrutture viarie di collegamento Firenze-Prato-Pistoia

Tra i vari interventi previsti si segnalano:

- il completamento della Seconda Tangenziale Ovest di Prato;
- il collegamento tra SR66 Pistoiese, SP1 Pratese e SP9 Montalbano nel Comune di Pistoia;
- prosecuzione nuova Tangenziale est (variante di Candeglia);
- nuova strada di interquartiere a nord (Via Antonelli-Viale Italia), Via Marini, Via Clemente IX, Viale Europa, raccordo superstrada;
- il collegamento di Via di Chiazzano (lato nord), Via Pratese SP1 (rotonda), Via di Chiazzano (lato sud).

22. Trasporto pubblico su gomma

Riassetto dell'intero sistema di trasporto locale nella provincia di Pistoia in termini di efficienza, razionalizzazione di corse al fine di bilanciare livello di servizio, tutela occupazionale e sostenibilità economica.

23. Sviluppo e valorizzazione dell'Appennino pistoiese

Valorizzazione della competitività e della peculiarità del territorio montano, potenziamento del turismo verde e bianco, tutela dell'ecosistema, green-economy e un'offerta di un'adeguata qualità della vita e dei servizi rappresentano le finalità generali da perseguire per lo sviluppo dell'Appennino pistoiese.

24. Realizzazione del depuratore a Ponte Buggianese

E' prevista la realizzazione di un nuovo depuratore.

25. Risanamento e tutela del padule di Fucecchio

Realizzazione delle opere previste per la tutela e la valorizzazione del Padule di Fucecchio.

26. Sistema di gestione dei rifiuti

Gli enti prevedono l'attuazione di strategie e azioni concrete per la riduzione della produzione dei rifiuti, per il miglioramento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata, del riuso e del riciclaggio e per l'adeguamento della rete impiantistica di recupero e smaltimento in coerenza con la pianificazione di settore.

27. Le energie rinnovabili

L'obiettivo è quello di indicare una via ecologicamente sostenibile per la Provincia di Pistoia attraverso l'affermazione di un modello sempre più orientato sulle fonti rinnovabili.

28. Prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico

All'interno di questa tematica, possono essere evidenziati:

- a) gli interventi urgenti messi in campo, a seguito degli eventi alluvionali tra dicembre 2009 e gennaio 2010, finalizzati a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico nei territori colpiti da tali eventi. Il programma è stato definito d'intesa con gli enti territoriali interessati ed in coerenza con la pianificazione di bacino;
- b) gli interventi di consolidamento delle opere idrauliche nel bacino del torrente Ombrone e nei corsi d'acqua afferenti al bacino del Padule di Fucecchio;
- c) gli interventi la cui realizzazione è prevista da specifici accordi di programma, quali:
 - la cassa di espansione in località La Querciola nel Comune di Quarrata; l'invaso dalla Giudea in località Gello e la cassa di espansione Laghi Primavera nel Comune di Pistoia; interventi di messa in sicurezza idraulica per la realizzazione del nuovo ospedale in comune di Pistoia - invaso multiuso Vincio di Brandeglio.

Area diritti di cittadinanza e coesione sociale

29. Realizzazione nuovo ospedale di Pistoia e riorganizzazione presidi ospedalieri

E' prevista la realizzazione del nuovo ospedale di Pistoia, si prevede inoltre la riorganizzazione del presidio ospedaliero di Pescia. Ulteriori interventi previsti: il completamento dell'Hospice di Spicchio (Lamporecchio), la ristrutturazione della RSA Caselli (Quarrata), la ristrutturazione di Villa Silenziosa (comunità di recupero per minori nel comune di Buggiano) e la ristrutturazione del seminterrato dell'annesso di Villa Ankuri-Pucci (Massa e Cozzile).

30. Recupero e rifunzionalizzazione dell'ospedale del Ceppo

L'accordo di programma per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Pistoia prevede il conseguente recupero dell'area dell'attuale ospedale del Ceppo, con la riorganizzazione delle funzioni sanitarie non ospedaliere e la creazione di una cittadella della salute, e la valorizzazione degli immobili sulla base delle previsioni del Piano della Città storica approvato dal Comune di Pistoia.

31. Impianti sportivi e promozione dello sport

La diffusa presenza di Associazioni sportive rappresenta un patrimonio da valorizzare e sostenere nell'ottica di una sempre più ampia partecipazione alle attività motorie da parte di soggetti di ogni tipo (studenti, disabili, giovani in genere, adulti).

32. Edilizia scolastica

La sicurezza e la funzionalità degli edifici rappresentano un obiettivo fondamentale per sostenere e accompagnare il percorso educativo e formativo dei giovani.

Area governance, efficienza della Pubblica amministrazione, società dell'informazione e della conoscenza

33. Contrasto all'evasione e all'elusione fiscale

L'obiettivo è la costruzione di un patto territoriale contro l'evasione fiscale e contributiva, adottando strategie di controllo condivise in funzione delle specificità territoriali.

34. Interventi per lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza

E' previsto il proseguimento delle attività indirizzate a migliorare l'accessibilità territoriale tramite le infrastrutture materiali e immateriali per la riduzione del digital divide.

35. Conferma di interventi già previsti nel PaSL della provincia di Pistoia

Tra gli interventi previsti nel PaSL della provincia di Pistoia sono individuati i seguenti tre come significativi per la valorizzazione del territorio e delle emergenze storico architettoniche e ambientali: Progetto Pinocchio; valorizzazione aree fluviali per la realizzazione di percorsi ciclabili sugli argini di fiumi e torrenti della Valdinievole; - acquisizione, restauro e adeguamento funzionale della Fortezza S. Barbara a Pistoia.

COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO

POR CReO FESR 2007-2013

- Nell'ambito della programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CReO FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare

occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

Il programma prevede per l'intero territorio regionale 956,5 milioni sul bilancio regionale (oltre 170,2 milioni di altre risorse pubbliche) e finanzia attività afferenti varie politiche di intervento: sviluppo economico, ambiente, infrastrutture di trasporto, beni culturali, infrastrutture educative, società dell'informazione, etc. A fine 2012 sono stati complessivamente impegnati sul bilancio regionale 808,9 milioni, pari all'84,6% delle risorse assegnate per il 2007-2013.

All'interno del POR CRo FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, a ottobre 2009, per la Provincia di Pistoia sono stati approvati i seguenti PIUSS:

- o "PIUSS Comune di Pistoia. Dall'antico centro storico al nuovo centro urbano" comprendente 20 progetti (12 progetti portanti) per la riqualificazione e valorizzazione del centro storico e dell'area limitrofa dell'ex Breda. L'investimento totale è di 23,6 milioni, con un contributo previsto di 14 milioni;
- o "Quarrata sarà" del Comune di Quarrata comprendente 14 progetti (di cui 9 progetti portanti) per la valorizzazione del territorio attraverso il consolidamento del ruolo del capoluogo come centro direzionale e di servizi per il comparto produttivo, la realizzazione di percorsi ciclo/turistici. L'investimento totale è di 20,9 milioni e un contributo previsto di 9,8 milioni.

Per il PIUSS del Comune di Pistoia, con risorse FESR, sono stati ammessi a finanziamento 9 progetti (3 infrastrutture per il turismo e il commercio, 4 infrastrutture sociali, 1 infrastruttura per l'infanzia e 1 infrastruttura per la cultura), per un investimento totale di 9,8 milioni e un contributo di 4,2 milioni, con risorse FAS, è stato ammesso a finanziamento 1 progetto per la cultura, per un investimento di 4,8 milioni e un contributo di 2,7 milioni.

Per il PIUSS del Comune di Quarrata, con risorse FAS, sono stati ammessi a finanziamento 4 progetti (1 infrastruttura per lo sviluppo economico, 2 infrastrutture per il turismo e il commercio e 1 infrastruttura per l'infanzia) per un investimento di 8,3 milioni e un contributo di 3,9 milioni.

GiovaniSi

- Nel 2011, in attuazione delle priorità del nuovo Programma di governo, è stato avviato un progetto integrato rivolto ai giovani, denominato GiovaniSi. Il progetto si propone di coordinare strumenti e politiche, superando la frammentazione degli interventi ed ovviando alla esiguità delle risorse. L'obiettivo è quello di garantire dinamismo ed opportunità ad una generazione "a rischio di affermazione" in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale. Un punto nevralgico per il futuro della Toscana è "ridare un futuro" ai giovani, che non sono soggetti da assistere, bensì una risorsa su cui investire. Le iniziative previste dal progetto comprendono vari filoni di intervento: casa, diritto allo studio avvicinamento al lavoro e formazione continua, sostegno ad attività economiche, contributi per la mobilità all'estero.

Approvato, nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel maggio 2012, lo schema di accordo tra Regione, UPI, ANCI e UNCEM per l'attivazione dei punti GiovaniSi territoriali e impegnati 185 mila euro. Nel dicembre 2012 approvato accordo tra Regione, Upi Toscana, ANCI Toscana e Uncem Toscana per l'attivazione a regime di Punti GiovaniSi territoriali; l'accordo ha lo scopo di informare, supportare e interessare le giovani generazioni alle azioni attivate attraverso il progetto regionale GiovaniSi – Progetto per l'autonomia dei giovani, per questo accordo stanziati 340 mila euro.

Il progetto GiovaniSi è un progetto che interessa l'intero territorio regionale, per il dettaglio sugli interventi realizzati si rinvia agli specifici capitoli.

PIS

- Nell'ambito delle azioni a favore del settore produttivo si collocano anche gli interventi già realizzati riconducibili ai Progetti Integrati di Sviluppo (PIS) del nuovo PRS; tutto ciò con riferimento sia ai PIS già approvati sia - per i PIS non ancora compiutamente definiti - alle iniziative già realizzate comunque attinenti ai relativi ambiti di intervento; i PIS infatti si ricollegano in gran parte, in chiave di ulteriore sviluppo e qualificazione, alle linee di intervento della programmazione regionale, anche se la loro implementazione è per alcuni aspetti legata all'avvio della nuova programmazione settoriale 2012-2015.

Pis sistema moda – tessile, abbigliamento, calzaturiero, pelletteria:

Approvato nel 2010 Progetto integrato per il sistema moda, che ha previsto per le PMI 65 milioni. (2010/2011), con risorse dei vari piani settoriali e dei fondi FESR e FAS. Altri interventi trovano realizzazione nell'ambito del sostegno alle imprese.

OTIR 2020 – Polo di innovazione gestito da una associazione temporanea di scopo costituita dai 7 centri che hanno dato vita al polo e che appartengono tutti alla rete dei centri di eccellenza per il trasferimento tecnologico "Tecnorete". Possono aderire gratuitamente al Polo tutte le imprese toscane operanti nei settori tessile, abbigliamento, orafa, calzaturiero, pelletteria, nautica, arredamento e trasporti in generale; sono inclusi anche i settori che collaborano abitualmente con la filiera moda.

Ricerca

Innovazione e ricerca per il sistema economico

- Nell'ambito delle politiche regionali di servizi e ricerca per le imprese l'APQ Patti territoriali e sviluppo locale finanzia 2 progetti nel comune di Quarrata per un costo complessivo di 567 mila euro di cui 195 mila euro di finanziamenti regionali.
- In materia di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità il POR CReO FESR 2007-2013 finanzia 122 progetti per un investimento complessivo 22,8 milioni di euro di cui 11,7 di finanziamenti regionali (i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 17,7 milioni di euro). I progetti finanziariamente più rilevanti sono "Sistema Radio in Sicurezza per rendere più efficiente e veloce la circolazione ferroviaria" nel comune di Serravalle Pistoiese (costo complessivo 5 milioni di euro), "COINS - Cooperative Odometry Inertial Navigation System" nel comune di Serravalle Pistoiese (costo complessivo 2,2 milioni di euro), "veicolo innovativo polifunzionale" nel comune di San Marcello Pistoiese (costo complessivo 2 milioni di euro) e "Nuovo sistema per la ricostruzione dei fianchi dei pneumatici usurati nel processo "a freddo" - C.P.I.S. Cold Process Integral Sidewall" nel comune di Pistoia (costo complessivo 1,4 milioni di euro).
- Firmato, nell'agosto 2012, il protocollo di intesa tra Regione e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il quale le parti si impegnano a collaborare alla definizione e all'attuazione di un programma coordinato di interventi finalizzate al sostegno dell'alta formazione, della ricerca fondamentale e applicata, dell'internazionalizzazione e del trasferimento tecnologico.

Politiche per l'industria, l'artigianato, il turismo e il commercio

- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali di urbanizzazioni e per le attività commerciali e produttive e opere infrastrutturali per il turismo attuate tramite gli accordi di programma quadro, l'APQ Competitività dei territori e delle imprese finanzia 8 interventi per un costo complessivo di 5,2 milioni di euro (finanziamenti regionali 3,2 milioni di euro) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 4,5 milioni di euro); i progetti finanziariamente più rilevanti sono "Parco della salute - Centro Benessere" a Cutigliano per il quale l'investimento è di 1,6 milioni e il "rinnovo della funivia Doganaccia - Croce Arcana" nel comune di Cutigliano (costo 1,2 milioni).
- Per il settore della ricerca e dell'innovazione nel settore dell'economia il PAR FAS 2007-2013. i progetti ammessi a finanziamento sono stati 20 con un investimento di 1 milione di euro (di cui finanziamento regionale di 569 mila euro).

Promozione del sistema economico toscano

- Voglio vivere così: a fine 2011 approvata la nuova edizione del progetto di comunicazione "Campagna promozionale Voglio Vivere Così. In Toscana 2011-2013", per un spesa totale di 5 milioni (2,6 milioni di risorse POR CReO FESR e 2,4 milioni a carico di APET). Nel 2013 approvata la scadenza al marzo 2014. (intervento a valere su tutto il territorio regionale).
- Per favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale nel settore delle opere infrastrutturali di urbanizzazione per le attività commerciali e produttive e per le opere infrastrutturali per il turismo, nell'ambito dell'APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale, sono stati finanziati 4 progetti per un costo complessivo di 4,6 milioni di euro (2,2 finanziamenti regionali) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 4,2 milioni di euro; i progetti riguardano "Riqualificazione via Montalbano" nel comune di Quarrata (costo complessivo 1,8 milioni di euro), "Metanizzazione sedi" nel comune di San Marcello Pistoiese (1,6 milioni di euro) e "Estensione della rete gas naturale nel comprensorio dei comuni di Pescia, Chiesina Uzzanese, Ponte Buggianese, Uzzano" nel comune di Pescia (costo complessivo 985 mila euro).

- Nel settore delle politiche intersectoriali dell'economia il PRSE 2007-2013 finanzia 29 progetti per un investimento complessivo di 12,8 milioni di euro di cui 7,1 di finanziamenti regionali; il progetto finanziariamente più rilevante è "Train Control Enhancement via Information Technology" nel comune di Serravalle Pistoiese (costo complessivo 11,6 milioni di euro).

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

La programmazione del QSN 2007-2013

- Per l'attuazione dei finanziamenti per il settore delle politiche industriali, il PAR FAS 2007-2013 finanzia progetti con un investimento complessivo di 4,6 milioni di euro (di cui 2,1 di finanziamenti regionali) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 218 mila euro. Il progetto finanziariamente più rilevante è la "Riqualficazione ambientale zona industriale di via IV novembre e via del redolone" in località Cantagrillo nel comune di Serravalle Pistoiese (costo complessivo 2,1 milioni).

Sostegno allo sviluppo dei distretti e dei sistemi di imprese

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma del Nuovo patto per lo sviluppo: distretti industriali e sistemi produttivi locali teso a favorire il finanziamento di opere di urbanizzazione di aree per insediamenti produttivi ed adeguamento e completamento di strutture per la promozione di prodotti locali, fiere e mostre, per la realizzazione di strutture di servizi avanzati: incubatori, laboratori di ricerca, centri di prove sperimentali e per la realizzazione e consolidamento di reti immateriali per il governo dei processi di riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali, finanzia 3 progetti per un investimento complessivo di 764 mila euro (risorse regionali impegnate 494 mila euro); i comuni interessati ai progetti sono: Monsummano Terme e Quarrata.
- A maggio 2011, quantificato in 1,5 milioni il contributo straordinario per il trasferimento della proprietà dell'immobile sede del mercato dei fiori al comune di Pescia, nell'ambito del programma di riconversione delle strutture agroindustriali.

Imprenditoria femminile e giovanile

- Imprenditoria giovanile e femminile: con la LR 28/2011 è stata ampliata la sfera di operatività della normativa regionale nel settore: destinatari delle agevolazioni sono ora i giovani sino a 40 anni, le donne e i lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali; finanziate imprese di tutti i settori di attività; agevolazioni nella forma della garanzia e contributo per la riduzione del tasso di interesse. Per questa prima fase, disponibili 12,2 milioni in 3 anni (possibile presentare domanda fino al 30/4/2015). I 12 milioni sono destinati, per il 50%, alle imprese giovanili; per il 30% alle imprese femminili e per il 20% ai lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali (intervento che interessa tutto il territorio regionale).

Emergenza economia

La Regione attua un programma di garanzie pubbliche incentrato su Fidi Toscana; dal 2009 le queste vengono rese gratuite e il tradizionale programma di garanzie (Fondo di garanzia per gli investimenti) viene affiancato da un programma per la "liquidità" (Fondo di garanzia per la liquidità). La maggior parte dei programmi è volta a stimolare gli investimenti e l'accesso al credito è il mezzo per realizzarli; in particolare, per rimediare alla carenza di liquidità, si cerca di portare la liquidità a livelli accettabili, di favorire il consolidamento del debito e, quindi, la sopravvivenza delle imprese. Nel 2012 la Giunta ha attivato un'azione a sostegno delle PMI per il mantenimento del sistema produttivo e lo sblocco dell'operatività del sistema del credito (destinati 4,3 milioni); con lo stesso atto le restanti quote del fondo di garanzia (5,6 milioni) sono state destinate a interventi di sostegno alle PMI (protocolli localizzativi, sicurezza aziende orafe, finanziamenti a tasso agevolato). Gli interventi sono a valere su tutto il territorio regionale.

- SMOAT: offre finanziamenti ai microimprenditori privi di garanzia e li assiste nelle fasi di start-up e ed espansione di impresa. Finanziato fin dal 2007 con risorse regionali, dal 2009 è finanziato con i fondi FESR di garanzie per gli investimenti.
- A maggio 2012 approvati i nuovi impegni per rafforzare gli interventi per l'emergenza economia tra cui un nuovo protocollo con le banche con richiesta a 23 banche di mettere a disposizione 400 milioni per finanziamenti o leasing, a fronte di una garanzia diretta di Fidi Toscana.
- A ottobre 2012 individuati gli interventi ai quali si estende l'Avviso comune firmato nel 2012 fra Ministero dell'Economia, ABI e associazioni delle imprese per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio.
- Fondo rotativo: previste agevolazioni per le PMI industriali, artigiane e cooperative per il rafforzamento patrimoniale, l'incremento della capacità innovativa, processi di trasferimento tecnologico; è gestito da Fidi Toscana e finanziato nell'ambito del PRSE con fondi FESR e rientri di fondi erogati in precedenza. Il

fondo dispone di 150 milioni per l'artigianato, 100 per l'industria e 18,5 per la cooperazione. A marzo 2013 approvato il nuovo piano di attività del Fondo articolandolo nelle sezioni artigianato, industria, cooperazione, R&S.

- Fondo Toscana innovazione: è destinato alle PMI nelle fasi iniziali di vita o per programmi di crescita aziendale; acquisisce partecipazioni nel capitale delle imprese.
- Confidi: promossi interventi di sostegno alla patrimonializzazione ed evoluzione organizzativa degli organismi di garanzia (Confidi).

TURISMO E COMMERCIO

- Per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali il POR CReO FESR prevede 11 progetti per un costo complessivo di 10,6 milioni (di cui finanziamenti regionali 4,8) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 2,5 milioni di euro. I progetti finanziariamente più rilevanti sono il recupero della Cattedrale nell'area ex Breda (costo complessivo 3,5 milioni) e l'area mercatale – piazze e strade del centro storico (costo complessivo 2,4 milioni) entrambi nel comune di Pistoia, mentre nel comune di Pistoia c'è il progetto di realizzazione edificio con funzioni di accoglienza turistica sportiva e ricreativa e ristrutturazione del parcheggio coperto "le piramidi" a servizio del circuito bianco (costo complessivo 2,5 milioni di euro).
- Per l'attuazione dei finanziamenti per il turismo e commercio, il PAR FAS 2007-2013 finanzia 3 progetti il cui costo complessivo ammonta a 2,4 milioni (di cui 1,3 di finanziamenti regionali) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 1,4 milioni di euro. Nel comune di Monsummano Terme ci sono 2 progetti (costo complessivo 1,5 milioni di euro) e nel comune di Pistoia c'è un progetto (costo complessivo 950 mila euro).
- Nell'ambito dell'innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale il PRSE 2007-2010 finanzia 6 progetti per un costo complessivo di 6,1 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 2,8 milioni). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: progetto rifacimento Piazza Risorgimento e progetto per la sostenibilità urbana: mobilità ciclabile finalizzata al potenziamento della fruizione turistica entrambi nel comune di Quarrata per un costo complessivo globale di 5,6 milioni di euro.
- Approvata, nell'ottobre 2012, la graduatoria per assegnazione dei finanziamenti ai Centri Commerciali Naturali e approvato lo schema di protocollo organizzativo tra Regione e Sviluppo Toscana Spa. Per la provincia di Pistoia sono stati impegnati 162 mila euro per i seguenti progetti: "ccn Montecatini Terme la città si muove verso il nuovo", "ccn Agliana e ccn Ponte Buggianese: realtà commerciali in sviluppo", "fare centro iniziative ed eventi per il centro commerciali naturali della provincia di Pistoia" e "Pistoia : dal centro commerciale naturale alla città del futuro".
- Nell'ambito del PRSE 2012-2015 - progetto speciale di interesse regionale "Toscana Turistica Sostenibile e Competitiva" Fase 2 impegnati 70 mila euro a favore dei comuni interessati ad aderire alla piattaforma (Abetone, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pistoia e Quarrata).
- Firmato, nell'ottobre 2012, il protocollo di intesa tra la Regione Toscana e Emilia Romagna per la promozione e la valorizzazione turistica della montagna tosco-emiliana. L'obiettivo è quello della promozione turistica della montagna "tosco-emiliana" e dei comprensori sciistici regionali attraverso la promozione congiunta, l'attivazione di servizi comuni di fruizione turistica e la partecipazione ad iniziative comuni finalizzate al miglior risultato delle stagioni turistiche.
- Nel dicembre 2012 concesso un contributo straordinario di 100 mila euro al Comune di Abetone per contrastare lo stato di difficoltà economica del sistema neve nella montagna pistoiese.

Poli espositivi e offerta termale

- Il programma "Rilancio poli espositivi", nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, finanzia 1 progetto (terminato) per un investimento complessivo di 4 milioni di euro (quota regionale 2 milioni) relativo all'auditorium di Montecatini Terme.
- Il programma dell'offerta termale, nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, prevede 5 progetti per un investimento complessivo di 22,2 milioni di euro (i pagamenti a favore dei soggetti attuatori ammontano a 14,7 milioni di euro); tutti i progetti sono realizzati nel comune di Montecatini Terme.

Politiche per l'agricoltura e le foreste

- Dichiarato lo stato di crisi per l'agricoltura toscana a seguito dell'eccezionale avversità atmosferica per la siccità nel periodo primaverile - estivo 2012 e fatta richiesta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di porre in essere tutte le iniziative a favore degli imprenditori agricoli. Nel

novembre 2012 chiesto al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

Azioni di sistema

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: Nel 2012 approvato il nuovo Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012-2015 e il Documento attuativo annuale. Il PRAF comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca. Sono stati individuati 19 obiettivi specifici per attuare i 3 obiettivi generali che sono: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale. A fine 2012 risultano destinati all'attuazione del PRAF 64,6 milioni (di cui 14 milioni già in possesso di ARTEA quali avanzi delle gestioni precedenti) (interventi a valere su tutto il territorio regionale).
- Nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 approvato il Piano locale di sviluppo rurale per la provincia di Pistoia che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento di circa 27,6 milioni per il periodo 2007-2013. Inoltre, all'interno del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 è prevista l'Asse 4, "Metodo Leader" con la quale vengono proseguiti e potenziati gli interventi avviati nella passata programmazione con l'iniziativa comunitaria Leader plus. I gruppi di azione locale (GAL) redigono le Strategie integrate di sviluppo locale (SISL), il GAL Garfagnana Ambiente e Sviluppo opera sul territorio delle Province di Lucca e di Pistoia. Il Piano finanziario della relativa SISL prevede una spesa pubblica di 8,6 milioni.

Investimenti e servizi per lo sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo all'energia per aree rurali (per il finanziamento di impianti termici di teleriscaldamento e/o cogenerazione di piccola e media scala che utilizzino biomasse agroforestali) comprende 8 progetti per un investimento complessivo di 3 milioni di euro (finanziamenti regionali 1,5): gli interventi sono realizzati nei comuni di San Marcello Pistoiese, Lamporecchio, Cutigliano e Pistoia.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento multifunzionale finanzia 1 progetto, per un investimento di 3 milioni di euro (quota regionale 2,7 milioni), relativo alla realizzazione di un invaso idrico nel torrente Vincio di Brandeglio nel comune di Pistoia.

Progetto GiovaniSi

- Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Pistoia le domande pervenute dai "Giovani imprenditori agricoli" sono state 76.

Foreste

- Firmato, nell'ottobre 2012, un protocollo d'intesa tra Regione e Uncem per promuovere la valorizzazione sostenibile delle risorse ambientali e la riduzione delle emissioni di CO2 nonché a sostenere e realizzare un sistema di gestione specifico del mercato volontario dei crediti di carbonio in Toscana.
- Firmato nel dicembre 2012, lo schema protocollo d'intesa tra la Regione, UNCEM, ANCI, UPI, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Legacooperative, Confcooperative, CISL, CGIL, UIL per lo sviluppo e l'attivazione della filiera bosco legno energia.

Pesca

- Fondo europeo pesca (FEP) 2007-2013 finanzia interventi strutturali in favore della pesca professionale e acquicoltura; le risorse pubbliche ammontano a 12,4 milioni, oltre a 10,7 milioni di privati. Impegnati 7,7 milioni. Nel corso del 2012 sono state approvate due modifiche del Documento di attuazione regionale del FEP. Sempre nel 2012 pubblicati i bandi relativi alle misure 1.4 (piccola pesca costiera), 1.5 (compensazioni socio-economiche). Inoltre, nell'ambito dell'Asse IV, è stato selezionato il gruppo di azione costiera "Costa di Toscana" ed approvato il relativo Piano di sviluppo locale (PSL). A gennaio 2013 approvati i bandi per le misure 3.1 (azioni collettive), 3.2 (fauna e flora acquatiche), 3.5 (progetti pilota) e per la presentazione dei piani per la gestione locale della pesca per la misura 3.1., lettera m. (interventi a valere su tutto il territorio regionale).

Politiche per lo sviluppo locale - montagna

Sviluppo locale

- Approvato lo schema di protocollo d'intesa Regione, ANCI toscana e Uncem toscana, per l'attivazione sperimentale dei punti "ecco fatto!" (nei comuni di Abbadia San Salvatore, Bagnone, Fabbriche di Vallico, Massa, Montemignaio, Monterotondo Marittimo, Pienza, Sambuca Pistoiese, Sestino e Vernio); il protocollo mira a promuovere il mantenimento di presidi di erogazione di servizi nei territori comunali nei quali siano stati chiusi gli uffici di servizio postale attraverso la promozione della costituzione, in via sperimentale e in collaborazione con le amministrazioni interessate, di Punti di erogazione di servizi denominati Punti "Ecco Fatto!".

Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana

- Nel corso del 2010-2012 per il Piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, sono stati impegnati 551 mila euro (196 mila euro pagati), in particolare nel 2012 per la provincia di Pistoia sono stati impegnati 159 mila euro; il piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane. Ulteriori 750 mila euro sono stati impegnati per interventi straordinari a favore dei comuni di Abetone e Cutigliano per potenziamento degli impianti relativi all'attività sciistica.

Politiche per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti anni 2010-2013 a favore del territorio pistoiese.

(valori in milioni di euro)

Filoni di intervento	Impegni	Pagamenti
Attività e servizi per l'infanzia e per la continuità educativa	8,0	6,1
Promozione dell'offerta didattica, sostegno dell'integrazione scolastica, diritto allo studio scolastico, alternanza scuola-lavoro	8,3	5,0
Attività per gli adolescenti e le famiglie, educazione degli adulti, sistema reg.le e_learning	0,5	0,5
Qualificazione dell'istruzione e della formazione professionale: leFP, IFTS, ITS, tirocini retribuiti	4,2	2,1
Formazione rivolta ai lavoratori e alle imprese	0,3	0,3
Mercato del lavoro: potenziamento della rete dei servizi e integrazione tra pubblico e privato	0,0	0,0
Supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostegno all'occupabilità femminile, ai giovani ai lavoratori atipici	5,6	5,1
Mobilità internazionale a fini formativi e professionali	0,1	0,1
Totale	27,0	19,3

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono "Promozione dell'offerta didattica, sostegno dell'integrazione scolastica, diritto allo studio scolastico, alternanza scuola-lavoro", "Attività e servizi per l'infanzia e per la continuità educativa", "Supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostegno all'occupabilità femminile, ai giovani ai lavoratori atipici", e "Qualificazione dell'istruzione professionale e della formazione: leFP, IFTS, ITS, tirocini retribuiti".

Ai dati inseriti in tabella si aggiungono le quote relative alla programmazione FSE 2007-2013, che in conseguenza delle azioni per contrastare la crisi economica, hanno subito notevoli variazioni. A febbraio 2009, a seguito dell'accordo Stato-Regioni sull'utilizzo di una parte delle risorse del POR FSE per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga, la Toscana ha modificato il Piano finanziario trasferendo 50 milioni a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" dalla competenza delle Province e dei Circondari alla competenza regionale, mentre 10 milioni sono stati trasferiti sull'Asse IV "Capitale umano" dalla competenza regionale a quella provinciale.

Nel 2011 si è deciso di trasferire ulteriori risorse dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e del Circondario Empolese alla competenza regionale, per un totale di 51,5 milioni.

Per le risorse delegate relative alla programmazione (POR FSE 2007-2013) le risorse destinate alla Provincia di Pistoia (inclusa la modifica al PAD del marzo 2013) ammontano a 34,4 milioni, impegnate per 32,4 milioni (al netto delle riduzioni), pagati 18 e riguardanti le annualità 2007-2013.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2010-2011, 2,4 milioni per l'obbligo formativo e 2,4 milioni per l'apprendistato. Per quanto riguarda l'apprendistato nel 2011 sono state erogate due annualità (2009-2010) e somme residue di anni precedenti. Nel 2012 sono stati impegnati per l'obbligo formativo 801 mila euro.
- Accordo, nel marzo 2012, tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione negli anni 2012-2015 di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale in regime di sussidiarietà da parte degli istituti professionali statali della Regione Toscana. L'offerta sussidiaria degli istituti professionali è finalizzata all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle varie esigenze e specificità territoriali. Per la provincia di Pistoia impegnati 749 mila euro. Nel gennaio 2013 approvata una modifica.
- Finanziati i tirocini dei giovani (progetto GiovaniSi) sia presso aziende sia presso la Giunta regionale. E' stata approvata la LR 3/2012 di modifica alla LR 32/2002 che disciplina la materia inglobando la carta dei tirocini approvata nel 2011. Per la provincia di Pistoia impegnati, nel 2012, 317 mila euro.

Istruzione e formazione post-secondaria e superiore

- Approvato, nel novembre 2011, il piano regionale dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore per l'anno 2011; per la provincia di Pistoia sono finanziati 2 corsi nel settore industria e artigianato per un finanziamento complessivo di 240 mila euro. Approvato, nel luglio 2012, il piano regionale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2012; per la Provincia di Pistoia sono finanziati 2 corsi nei settori ambiente e industria e artigianato per un finanziamento complessivo di 240 mila euro.

Incentivi alle persone per istruzione e formazione

- Per quanto riguarda gli interventi relativi al diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo) nel 2010-2013 sono stati impegnati 2,8 milioni di euro, in particolare nel 2012 sono stati impegnati 784 mila euro e 173 mila euro per il bilancio 2013. Nel 2011 sono state impegnate, per le borse di studio, 2 annualità (quella relativa all'anno scolastico 2010-2011 e 2011-2012). Nel 2012 adottati nuovi indirizzi per la programmazione degli interventi per l'a.s. 2012-2013. A seguito di questi, a partire dall'anno scolastico 2012-2013 è stato messo a punto un unico incentivo economico quantificato in base all'ordine e al grado della scuola, all'anno scolastico di iscrizione e a particolari situazioni logistiche (isole minori). L'incentivo, che unifica risorse e finalità delle precedenti borse di studio e rimborsi libro, contribuisce alle spese di istruzione (libri, corredo scolastico etc.) di studenti di nuclei familiari con ISEE non superiore a 15 mila euro. Nel 2012 adottati nuovi indirizzi per la programmazione degli interventi per l'a.s. 2012-2013.
- L'obiettivo dell'ILA (individual learning account), attivata nel 2004, è di promuovere un finanziamento a favore di persone prive di un proprio progetto formativo per partecipare a corsi di formazione tramite il rilascio di una carta prepagata. Con la programmazione FSE 2007-2013 è proseguito il finanziamento della carta ILA; le risorse destinate alla Provincia di Pistoia ammontano 120 mila euro interamente impegnate.

- Approvata, nel dicembre 2012, una convenzione istituzionale tra Regione e Ministero del lavoro e delle politiche sociali - direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro per l'attuazione nel territorio regionale del programma "Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - F1xO - S&U". Il programma prevede interventi volti a favorire lo sviluppo, all'interno delle Scuole e delle università, di servizi di intermediazione e di dispositivi di politica attiva del lavoro, quali in particolare il tirocinio di formazione e orientamento e il contratto di apprendistato.

Interventi a sostegno dell'integrazione scolastica

- Questo specifico intervento è previsto dal nuovo PIGI 2012-2015. Nel 2012 sono stati impegnati 158 mila euro per la sperimentazione di azioni di sistema per l'integrazione di alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado e per il servizio di trasporto scolastico di allievi con diverse abilità. Ulteriori 1,3 milioni di euro per gli anni 2012-2013 (a valere sull'intero territorio regionale) per la realizzazione di 3 progetti a livello sovraprovinciale di percorsi formativi rivolti a dirigenti scolastici docenti e altri operatori della scuola sul tema della gestione delle diversità.
- Approvato accordo tra Regione e l'Ufficio scolastico regionale per la toscana per la promozione e la realizzazione di interventi sperimentali in modalità blended (in presenza e a distanza) nell'istruzione degli adulti a livello di scuola secondaria di II grado.

Edilizia scolastica

- Il programma "Edilizia scolastica" nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, ha finanziato un progetto per un investimento complessivo di 800 mila euro (quota regionale 300 mila euro) da realizzarsi nel comune di Marliana. Il programma è finalizzato al sostegno degli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio.
- Nel 2009 è partita un'altra tranche di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2009-2011) per contributi finalizzati al sostegno degli Enti locali per l'edilizia scolastica; per la provincia di Pistoia sono stati impegnati 673 mila euro per progetti nei comuni di Marliana, Lamporecchio, Quarrata, Cutigliano e Pescia.
- Da segnalare ulteriori 5 progetti nell'ambito dell'edilizia scolastica nei comuni di Cutigliano, Lamporecchio, Marliana, Montecatini Terme, Pistoia, Piteglio, Quarrata e Sambuca Pistoiese per un costo complessivo di 3,4 milioni di euro.

Infrastrutture e servizi per l'infanzia

- I servizi educativi per l'infanzia rappresentano una parte consistente degli interventi per l'istruzione. Per la provincia di Pistoia, dal 2010 al 2012, tra le iniziative di rilievo per lo sviluppo dei servizi all'infanzia si segnala quanto segue:
 - La Regione ha impegnato, nel 2010-2011, 1,7 milioni a favore di Comuni e Comunità montane (anche nell'ambito dei piani zonali) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani. Per quanto riguarda i progetti integrati di area (PIA) nel 2010-2011 sono stati impegnati 787 mila euro. Nel 2011 sono state impegnate per i progetti integrati di area, 2 annualità (quella relativa all'anno scolastico 2010-2011 e 2011-2012).
Nel 2012 nasce il PEZ (Progetto educativo zonale), uno strumento coordinato e organico riferito all'ambito territoriale di tutta una zona, che integra e razionalizza i precedenti piani zonali e i progetti integrati di area; il progetto integra interventi, risorse e soggetti (istituzionali e non) e comprende iniziative per le fasce 0-6 anni e 6-18 anni. Per la provincia di Pistoia impegnati 1,1 milioni di euro.
 - Approvato, nell'ottobre 2012, il documento "Azione di Sistema: Un patto per l'acqua. P.I.G.I. 2012-2015". La finalità del progetto è la promozione di comportamenti virtuosi nei confronti della risorsa acqua e individua la scuola come ambito privilegiato di intervento, con particolare riferimento ai ragazzi, alle loro famiglie, al personale docente e non docente. Per la provincia di Pistoia sono stati impegnati 40 mila euro.
 - Per quanto riguarda le scuole d'infanzia paritarie private e di enti locali, sono stati concessi, nel 2011-2012, contributi che si assestano sui 998 mila euro. In particolare nel 2012 sono stati impegnati 334 mila euro.
 - Dal 2009 sono stati sottoscritti accordi annuali con l'Ufficio scolastico regionale e l'ANCI Toscana per l'attivazione di sezioni di scuola per l'infanzia la cui mancata attivazione è dovuta alla riduzione delle risorse finanziarie da parte del MIUR destinate agli organici del sistema

dell'istruzione. Per la Provincia di Pistoia impegnati complessivamente 3 milioni di euro per interventi nei comuni di Agliana, Chiesina Uzzanese, Buggiano, Lamporecchio, Monsummano Terme, Pescia, Pistoia, Ponte Buggianese Quarrata e San Marcello Pistoiese. In particolare nel 2012 è stato impegnato 905 mila euro, mentre per il 2013 sono stati impegnati 530 mila euro.

- Nel 2011-2012 impegnate risorse per l'assegnazione di voucher alle famiglie in lista di attesa per i servizi comunali e "buoni di servizio" da utilizzare per progetti di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa presso servizi educativi per la prima infanzia, sia pubblici che privati accreditati e convenzionati con i Comuni. Per la Provincia di Pistoia impegnati 1,2 milioni di euro, mentre per il 2013 sono stati impegnati 149 mila euro.
- Nell'ambito delle politiche riguardanti gli asili nido l'APQ asili nido (che promuovono interventi per la realizzazione di strutture destinate a servizi educativi rivolti alla prima infanzia e ai giovani) è stato finanziato un progetto (concluso) riguardante un centro gioco e un centro educativo per giovani nel comune di Sambuca Pistoiese (costo complessivo 156 mila euro).
- Per favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale nel settore delle infrastrutture scolastiche, nell'ambito dell'APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale, sono stati finanziati 2 progetti (terminati) per un costo complessivo di 1,7 milioni di euro (676 mila euro i finanziamenti regionali); i progetti riguardano il recupero dell'area ex centro sperimentale di Pescia (costo complessivo 1,4 milioni di euro) e il centro informagiovani nel comune di Sambuca pistoiese (costo complessivo 286 mila euro).
- Approvate le finalità dell'accordo tra Regione, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ufficio scolastico della Toscana, per accelerare lo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale, in Regione Toscana, che permettano anche di garantire la piena funzionalità delle scuole di montagna e delle isole.
- Per lo sviluppo delle strutture educative (POR CreO FESR 2007-2013) è previsto 1 progetto per un costo complessivo di 1,1 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 540) nel comune di Pistoia per un asilo nido.
- Per il settore dell'istruzione (qualità della formazione a partire dall'infanzia e lungo l'arco della vita) il PAR FAS 2007-2013 prevede 6 progetti per un investimento complessivo 5,8 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 3,6) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 984 mila euro; il progetto finanziariamente più rilevante riguarda un asilo nido a Quarrata il cui costo complessivo ammonta a 2,4 milioni.

LAVORO

Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati

- Nell'ambito della L 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati negli anni 2010-2012, a favore della Provincia di Pistoia (fondi regionali), 942 mila euro (in particolare nel 2012 sono stati impegnati 220 mila euro).

Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità

- Vertenze aziendali: la Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e dell'industria. Per la provincia di Pistoia gli interventi hanno riguardato: Ansaldo Breda (ci sarà la cassa integrazione per tutto il gruppo, Pistoia compresa, seguita dal progressivo reimpiego del personale, la Regione è intervenuta negli incontri e continuerà a seguire la vicenda, nel novembre 2011 l'azienda dovrebbe approvare il piano di risanamento; a fine anno 2012 chiesto un incontro con il governo per fare il punto della situazione) e Comicet (nel marzo 2013 manifestata forte preoccupazione per il futuro della floricoltura pesciatina per la decisione del commissario liquidatore di licenziare gli operai).

Lavoro

- Per quanto riguarda il lavoro la regione si è data l'obiettivo di rafforzare la "buona occupazione" (lavoro qualificato, sviluppo, innovazione e imprese più competitive), intervenendo soprattutto con le risorse FSE e FESR sul settore manifatturiero, sul rafforzamento della presenza industriale esistente, e favorendo l'insediamento di nuovi investimenti.

Le politiche per il lavoro e per la formazione che la Regione ha messo a punto in questi anni sono state ulteriormente rafforzate per fare fronte alla brusca frenata dell'economia e alle sue inevitabili

ripercussioni sul mercato del lavoro. (tutti gli interventi sono a valere su tutto il territorio regionale salvo diversamente specificato).

- Sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile - interventi sono compresi nel PIS GiovaniSi
Finanziato lo sviluppo delle nuove imprese di giovani dai 18 ai 40 anni (per le donne e per i soggetti svantaggiati non è previsto limite di età). Dal dicembre 2011 al marzo 2013 sono pervenute a Fidi Toscana 1.186 richieste per un totale di 79 milioni, 881 le domande deliberate da Fidi toscana, per un totale di 53,4 milioni di finanziamento deliberato; per la provincia di Pistoia nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti finanziamenti sono state 64, mentre le imprese finanziate sono state 47.

Nel 2012 approvati specifici bandi integrati a sostegno di PMI di giovani nel settore turismo, commercio e terziario, per investimenti in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di progetti regionali dedicati al turismo sostenibile e competitivo. A dicembre 2012 approvate le graduatorie: ammessi a finanziamento 6 progetti e impegnati 446 mila euro.

- Sostegno ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori in deroga Nel 2013 approvate le nuove linee guida per gli ammortizzatori sociali in deroga che consentiranno di snellire le procedure e consentire una migliore fruibilità da parte dei lavoratori di questo strumento di sostegno al reddito. A febbraio 2013 le domande accolte sono state 48.038 per 71.416 lavoratori in larga parte provenienti dal settore manifatturiero. (impegnati, dal 2011, 62 milioni, di cui 36 nel 2012 e 5 nel 2013). Nel periodo maggio 2009-febbraio 2013, il numero di lavoratori (la cui azienda ha sede nella provincia di Pistoia) per i quali è stata richiesta la CIG è di 9.931.
- Nell'ambito della mobilità in deroga, nel periodo ottobre 2010-febbraio 2013 il numero di lavoratori autorizzati per provincia di domicilio (Pistoia) sono stati 362.
- Interventi a sostegno dei lavoratori atipici. Dal 2009, con risorse FSE, finanziato il progetto Prometeo3 - una rete di sportelli che opera in connessione con il sistema dei Servizi per l'impiego, con funzioni di informazione, orientamento e rafforzamento delle capacità e competenze per rispondere ai vari bisogni del lavoratore atipico, per prevenire il rischio di disoccupazione e favorire il passaggio a forme di impiego stabile Attraverso il Protocollo di intesa siglato nel marzo 2010 tra Regione Toscana e i soggetti gestori CGIL, CISL e UIL, gli sportelli Prometeo sono diventati un punto di riferimento anche per i lavoratori in CIG e mobilità in deroga. Con un ruolo integrativo rispetto ai servizi offerti dai CPI, questi sportelli offrono servizi di accoglienza e informazione generale, primo orientamento, formazione e tutoraggio individuale. E' inoltre previsto un Fondo di garanzia per i prestiti a favore dei lavoratori atipici. Il fondo, nel 2011 e nel 2012, ha consentito la garanzia per 450 persone. Dal 2009 impegnati 3,5 milioni.
- Integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà. È un ammortizzatore sociale che permette alle imprese di contenere eventuali esuberi attraverso la riduzione dell'orario di lavoro e della retribuzione; dal 2009 la Regione eroga un'ulteriore integrazione. A marzo 2013 istruite 275 domande per 11.750 lavoratori. (nel 2012 impegnati 3,5 milioni, nel 2013 ulteriori 6 milioni).
- Programma "welfare to work" – per le politiche di reimpiego. Nel 2011 ha favorito l'inserimento lavorativo di 742 persone (impegnati, nel 2011, 3,6 milioni). A dicembre 2012, altre 262 domande, per un importo complessivo di 1,3 milioni. sono state ulteriormente finanziate. nella provincia di Pistoia le aziende richiedenti hanno beneficiato, nel 2012, di 64 mila euro.
- Sostegno ai lavoratori svantaggiati Per l'inclusione nel mercato del lavoro di questi soggetti (tra i quali giovani che hanno abbandonato la scuola, persone inquadabili nei fenomeni di nuova povertà, donne in difficoltà, soggetti privi di sostegno familiare, disoccupati di lunga durata, lavoratori over 45 con bassa scolarità, ex detenuti) si interviene con lo strumento FSE "Sovvenzione globale per l'inserimento di soggetti svantaggiati". Dal 2009 finanziati 166 progetti, e 12 voucher, assegnate 7 gare, per un totale di 543 beneficiari coinvolti (impegnati 7,5 milioni, di cui 2,2 per il 2012-2013).
Dal giugno 2012 è operativo l'Avviso per le misure di politica attiva per l'inserimento e reinserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro. L'Avviso mette a disposizione dei datori di lavoro privati: incentivi per assunzioni, voucher formativi, voucher di conciliazione destinati all'acquisto di servizi. Fino a gennaio 2013 ammesse 200 domande per circa 250 lavoratori. Impegnati 5,7 milioni per il 2012-2013.
- Sostegno all'occupazione Dal 2010 previsti contributi per l'assunzione di alcune categorie di soggetti: donne sopra i 30 anni; giovani laureati e dottori di ricerca (intervento è compreso nel PIS GiovaniSi); lavoratori provenienti dalle liste di mobilità; stabilizzazione di lavoratori da tempo determinato a

tempo indeterminato con incrementi in questi ultimi due casi (mobilità e stabilizzazione) per le donne over 45 e gli uomini over 50; soggetti che hanno perso il lavoro a non più di 5 anni dalla pensione. Sull'avviso occupazione 2012, fino a settembre 2012 ammesse oltre 600 domande per oltre 1.050 lavoratori. L'ammontare complessivo di contributi regionali impegnati nel 2012 per i vari interventi è pari a oltre 29 milioni.

A fine 2012, per il 2013, confermati gli interventi a sostegno dell'occupazione e approvato un pacchetto di agevolazioni per favorire il reingresso nel mercato del lavoro di lavoratori e lavoratrici in mobilità e licenziati (dote del lavoratore). Per il 2013 destinate risorse per 13 milioni.

GIOVANISI'

- Nell'ambito del Progetto Giovanisi (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Pistoia:
 - nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": nel 2011-2012 i corsi approvati sono stati 4;
 - nel settore "Percorsi di formazione professionale" i corsi approvati sono stati 67, gli allievi previsti 1.616 e gli istituti professionali coinvolti 5;
 - nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione": i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 33 (2011) e 29 (2012)
 - nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 12 mentre nel 2012-2013 sono stati 14;
 - nel settore "Tirocini retributivi": n. tirocini attivati in provincia sono stati 373.

Politiche per la cultura

SPETTACOLO

Per il 2010-2012, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati 803 mila euro (quasi interamente pagati). In particolare nel 2012 sono stati impegnati 264 mila euro (pagati 218).

Da segnalare 378 mila euro (quasi interamente pagati) per l'iniziativa "La Toscana dei Festival" e che l'associazione teatrale pistoiese ha beneficiato di 314 mila euro.

Filone	Totale	
	Impegni	Pagamenti
La Toscana dei festival: progetti locali	378.445	352.354
Le arti dello spettacolo e le giovani generazioni	28.731	28.731
Patto per il riassetto del sistema teatrale della Toscana	30.000	27.000
Qualificare la produzione di spettacolo in Toscana	19.413	19.413
Sipario aperto circuito regionale dei piccoli teatri: progetti locali	83.692	78.396
Sostegno alla produzione artistica degli enti di rilevanza regionale e nazionale (art. 6 LR 45/2000)	196.000	184.800
Sostegno alle bande, ai cori e alle scuole di musica	66.925	66.925
Totale	803.206	757.619

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2010-2012, sono stati impegnati 5,4 milioni di euro (pagati 1,7 milioni), nel 2012 sono stati impegnati 2,1 milioni di euro (pagati 316 mila euro). Inoltre sono stati impegnati ulteriori 1,1 milioni di euro per il 2013 per il progetto di restauro antico ospedale del Ceppo presentato da presentato dall'Azienda ASL 3 di Pistoia - risorse PAR FAS.

Filone	Totale	
	Impegni	Pagamenti
Antifascismo e resistenza	55.130	52.130
Beni culturali	4.211.087	665.457
Biblioteche	402.253	402.253
Cultura contemporanea	302.850	217.145
Musei	357.000	345.000
Trasversali	43.328	23.528
Totale complessivo	5.371.647	1.705.512

Nell'ambito del Piano integrato della cultura per il progetto "Musei di qualità al servizio dei cittadini e delle cittadine toscani-progetti locali anno 2012" impegnati 110 mila euro per il progetto presentato dalla Provincia "Musei pistoiesi. La rete si rafforza".

Riguardo ai pagamenti, che ammontano a 1.7 milioni di euro, il Comune che ha ricevuto i maggiori finanziamenti è il Comune di Pistoia (534 mila euro).

Investimenti per i beni culturali

- Nell'ambito delle politiche per interventi inerenti beni culturali l'APQ beni culturali finanzia 9 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 19,4 milioni di euro (di cui 7,8 di finanziamenti regionali) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 18,1 milioni di euro. I progetti finanziariamente più rilevanti sono relativi alla realizzazione della nuova sede per biblioteca Forteguerriana nella area ex Breda a Pistoia (costo 8,2 milioni) e la ristrutturazione, il restauro e l'adeguamento funzionale di villa La Magia a Quarrata (costo 4,2 milioni).
- Nel settore dei beni culturali il Programma straordinario degli investimenti finanzia 11 progetti per un investimento complessivo di 12,6 milioni di euro (quota regionale 7,9 milioni) quasi terminati i pagamenti a favore dei soggetti attuatori ed è suddiviso in due programmi: Toscana "Museo diffuso" avviato nel 2003 (7 progetti per un investimento 7,7 milioni) e Beni culturali approvato nel 2006 (4 progetti per un investimento 4,9 milioni). Il programma mira a promuovere la conservazione, il restauro, la valorizzazione, la messa in sicurezza e la manutenzione dei beni culturali e artistici situati in aree escluse degli interventi strutturali dell'UE. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la sistemazione (arredi e interventi di completamento) della biblioteca San Giorgio a Pistoia (costo 2,4 milioni).
- Per gli investimenti nei beni culturali il POR CREO FESR prevede 2 progetti il cui costo complessivo è di 1,5 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 839 mila euro), i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 1,2 milioni di euro; i progetti riguardano il museo dell'antico ospedale del Ceppo, nel comune di Pistoia e il museo della carta nel comune di Pescia.
- Per l'attuazione dei finanziamenti per il settore della cultura il PAR FAS 2007-2013, finanzia 3 progetti per un costo complessivo di 5,5 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 3,1 milioni), i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 1,2 milioni di euro. Il progetto più rilevante è quello relativo al restauro dell'antico ospedale del Ceppo (investimento 4,8 milioni).
- Da segnalare, nell'ambito del PIR "Investire in cultura", 6 progetti denominato nei comuni di San Marcello Pistoiese, Pistoia, Pistoia, Montecatini Terme, Buggiano e Pistoia dal costo complessivo 3,4 milioni di euro; il progetto finanziariamente più rilevante è quello di ristrutturazione finalizzata al restauro e conservazione dell'ex convento di Santa Marta - secondo Lotto nel comune di Buggiano (costo complessivo 1,6 milioni di euro).
- Approvato, nel dicembre 2012, lo schema di accordo di collaborazione scientifica per l'anno 2012 tra Regione e centro interuniversitario di scienze del territorio; tale accordo è finalizzato all'attuazione di una ricerca congiunta tra Regione ed CIST, con l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra ricerca, alta formazione e applicazione operativa, avente il seguente oggetto "contributi scientifico metodologici alla elaborazione del piano Paesaggistico".
- Approvato, nel febbraio 2013, un protocollo d'intesa tra Regione, Ministero per i Beni e le Attività culturali, Province di Firenze, Lucca, Pistoia, Prato, Comuni di Firenze, Barberino del Mugello, Carmignano, Cerreto Guidi, Fiesole, Poggio a Caiano, Quarrata, San Piero a Sieve, Seravezza e Vaglia per l'istituzione di un comitato tecnico istituzionale, definito comitato di pilotaggio per il coordinamento ed il monitoraggio del piano di gestione del sito seriale "ville e giardini medicei" .

SOSTENIBILITA', QUALITA' DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE

Politiche in materia ambientale

ENERGIA

Energie rinnovabili

- Per azioni di sostegno riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la razionalizzazione, la riduzione dei consumi energetici e l'efficienza energetica nei sistemi produttivi, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Pistoia sono stati attivati 7

progetti per un costo totale di 1,8 milioni (637 mila euro le risorse della Regione, 1,4 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). Il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Impianto fotovoltaico tetti a falda sud" nel comune di Uzzano (costo 895 mila euro).

- Espresa a dicembre 2012 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente alla realizzazione del progetto di centrale a ciclo combinato di potenza pari a 245 MWt e relative opere connesse ed infrastrutturali, da ubicare in località Canapale nel comune di Pistoia.
- Approvato a marzo 2011 lo schema di accordo volontario fra Regione e Società E.S.C.O (Energy Service Companies), firmatarie dell'accordo volontario settoriale per la riduzione delle inefficienze energetiche tramite le E.S.C.O., diretto a promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili privati.

A ottobre 2012, nell'ambito della promozione di azioni volte a favorire l'installazione di impianti fotovoltaici destinati all'autoconsumo sulle coperture degli immobili di civile abitazione o ad attività di piccole e medie imprese, è stato approvato il nuovo testo dello schema di accordo volontario da proporre alle E.S.C.O. per regolamentare la realizzazione su immobili privati di impianti fotovoltaici.

DIFESA DEL SUOLO E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, in provincia di Pistoia sono finanziati 9 progetti riguardanti la difesa del suolo per un investimento complessivo di 3,2 milioni (le risorse sono quasi interamente regionali, 2,7 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). I progetti finanziati riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casse di espansione, la manutenzione di opere idrauliche. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda l'adeguamento della cassa di espansione di Case Carlesi in Comune di Quarrata (costo 1,4 milioni). A questi progetti si aggiunge il progetto, che riguarda anche la provincia di Prato, denominato "Ombrone Pistoiese – 1° stralcio 2° lotto" (costo 650 mila euro).
- Per interventi riguardanti la difesa del suolo dal rischio idraulico, nell'ambito del PAR FAS 2007-2013 in provincia di Pistoia sono finanziati 10 interventi per un costo complessivo di 1,9 milioni (le risorse sono interamente regionali, 640 mila euro i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi).
- Per interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e di erosione costiera per i territori regionali a più elevato rischio, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Pistoia sono stati attivati 5 progetti per un costo totale di 4,4 milioni (1,6 milioni le risorse della Regione, 1,9 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano interventi di sistemazione idraulica del fosso Acqualunga – realizzazione cassa di espansione nel comune di Pistoia (costo 2 milioni) e il miglioramento idraulico di un tratto del torrente Pescia di Pescia tra la località Alberghi e Ponte Buggianese (costo 1,1 milioni).
- Tra gli interventi soggetti all'applicazione dell'art. 2 della LR 35/2011 ("Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private") si segnala il progetto riguardante la cassa di espansione in località Querciola nel comune di Quarrata per un costo di 3,1 milioni (risorse interamente regionali).
- Per vari interventi di sistemazione idraulica, consolidamento frane, manutenzione straordinaria, messa in sicurezza idraulica, manutenzione del reticolo idrografico, sono stati impegnati, nel periodo 2010-2012, 2,3 milioni (pagati 804 mila euro); in particolare nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 1,2 milioni, di cui 1 milione a favore della Provincia di Pistoia nell'ambito dell'Accordo di programma per la riduzione del rischio idraulico nel basso corso del torrente Ombrone Pistoiese.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 130 mila euro, pagati 107 mila, per il funzionamento e la manutenzione delle reti di monitoraggio idropluviometriche sul territorio provinciale; in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 63 mila euro (pagati 40 mila); ulteriori 8 mila euro sono stati impegnati per il 2013.
- Approvata a dicembre 2012 la LR 79 che detta la nuova disciplina in materia di Consorzi di bonifica: si opera la nuova delimitazione dei comprensori di bonifica (che passano a 6) ed il riordino dei relativi enti gestori (uno per ogni comprensorio) e vengono disciplinate le modalità dell'intervento pubblico, che si realizza tenendo conto delle linee generali della programmazione economica nazionale e regionale, in conformità con le previsioni del PRS e del PAER, ed in modo da assicurare il coordinamento dell'attività di bonifica con le azioni previste nei piani di bacino e negli altri strumenti di pianificazione e programmazione della Regione e degli enti locali in materia di governo del territorio, ambiente, agricoltura, foreste e lavori pubblici.
- Firmato a novembre 2010 l'Accordo di programma tra Regione e Ministero dell'Ambiente e della Tutela

del territorio e del Mare per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio toscano (le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 126,6 milioni, di cui 59,6 regionali). Successivamente, a maggio 2011, a seguito della diminuzione delle risorse statali disponibili e nelle more della definizione delle conseguenti modifiche da apportare all'Accordo di programma, è stato deciso di dare avvio agli interventi più urgenti mediante l'utilizzo delle risorse regionali.

Ad agosto 2011 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma finalizzato alla rimodulazione degli interventi a seguito della riduzione delle risorse statali inizialmente previste (le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 119,9 milioni, di cui 59,6 regionali).

A novembre 2012 è stato firmato il Secondo Atto integrativo all'Accordo di programma, finalizzato a consentire l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse PAR FAS ed a rimodulare alcuni interventi; le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 118,7 milioni, di cui 58,4 regionali (PAR FAS 20,1 milioni); nella provincia di Pistoia sono previsti 6 interventi per un importo complessivo di oltre 1 milione; tra questi si segnala l'intervento riguardante il consolidamento del dissesto idrogeologico del versante dell'antica Pieve della SS. Annunziata nel comune di Piteglio (450 mila euro).

Da segnalare che parte di queste risorse sono destinate agli interventi di ripristino susseguenti alle avversità atmosferiche avvenute tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010 (c.d. Alluvione di Natale), per i quali sono state utilizzate anche altre risorse proprie della Regione, fondi FEASR, fondi di protezione civile e fondi statali.

- Approvato a dicembre 2012 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per l'attuazione di un programma pilota per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nel territorio della regione Toscana; il protocollo avrà durata di 36 mesi.

E' stato inoltre approvato un Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università degli Studi di Firenze per la realizzazione dell'attività di ricerca e studio dei Bacini idrografici toscani dal punto di vista idraulico, idrogeologico e sedimentologico per la definizione delle azioni e degli interventi di messa in sicurezza del territorio e di riduzione del rischio idraulico e idrogeologico.

- Approvato ad aprile 2013 l'Accordo di programma sottoscritto da Regione, Autorità di Bacino del fiume Arno, Province di Firenze, Prato e Pistoia, Comuni di Carmignano, Pistoia, Poggio a Caiano, Prato, Quarrata e Signa e Consorzio di bonifica Ombrone Pistoiese-Bisenzio per la riduzione del rischio idraulico nel basso corso del torrente Ombrone Pistoiese, che revoca e sostituisce quello sottoscritto nel 2006. L'Accordo definisce i rapporti e le azioni coordinate fra le parti per garantire la partecipazione degli Enti sottoscrittori alla realizzazione della cassa di espansione delle acque basse B1 - primo lotto funzionale della cassa di espansione della Querciola (costo 3,9 milioni di cui circa 3,7 a carico della Regione).

Rischio sismico

- Per interventi per la prevenzione del rischio sismico limitatamente ad edifici pubblici e al patrimonio edilizio scolastico, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Pistoia sono stati attivati 4 progetti per un costo totale di 2,7 milioni (1,7 milioni le risorse della Regione, 765 mila euro i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda l'adeguamento sismico dell'edificio denominato "Villa Vittoria" nel comune di San Marcello Pistoiese (costo 1,4 milioni).
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 517 mila euro (pagati 148 mila) per attività di monitoraggio sismico, indagini geotecniche e geofisiche sul territorio della provincia e interventi di riduzione del rischio sismico sugli edifici pubblici strategici e rilevanti; in particolare, nel 2012 sono stati impegnati 169 mila euro.
- Approvato a febbraio 2012 l'Accordo di collaborazione scientifica da sottoscrivere tra Regione ed Università degli Studi di Firenze e Pisa per "attività di ricerca per una stima comparativa del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti di proprietà della Regione Toscana"; il finanziamento previsto ammonta a 120 mila euro.
- Approvato a ottobre 2012 l'aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale e promosse le iniziative utili nei confronti degli enti locali, della popolazione, degli ordini professionali e della categorie economiche al fine di una maggiore comprensione dell'iniziativa di riclassificazione sismica del territorio. E' stato inoltre approvato il Regolamento che disciplina le modalità di effettuazione e svolgimento della vigilanza e verifica sulle opere e le costruzioni realizzate in zone soggette a rischio sismico classificate a bassa sismicità.
- Approvati a dicembre 2012 gli schemi di Accordo di collaborazione tra Regione, CNR di Pisa ed Università degli studi di Genova di Chieti, per attività di ricerca riguardanti l'acquisizione, gestione, elaborazione ed

analisi dei dati relativi alla rete di monitoraggio geochimico e sismometrico in varie aree a rischio sismico della Toscana e per supporto tecnico-scientifico per la realizzazione di analisi di risposta sismica locale nell'ambito di studi di Microzonazione Sismica.

TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, in provincia di Pistoia sono finanziati 5 progetti riguardanti la tutela delle risorse idriche per un 'investimento complessivo di 4,2 milioni (3,2 milioni le risorse della Regione, 2 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il completamento della rete fognaria di Pistoia (costo 3 milioni). Ai 5 progetti si aggiunge l'intervento, che interessa anche la provincia di Firenze, riguardante la riorganizzazione della depurazione in Val di Nievole e tutela del padule di Fucecchio (costo 73,5 milioni, 16,2 milioni le risorse della Regione).
- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche: nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche – filone A): risoluzione carenze idropotabili" comprende 44 progetti (in gran parte terminati) per un investimento complessivo di 43,3 milioni (oltre 7 milioni le risorse della Regione). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la riduzione del rischio di deficit idrico nel comune di Pistoia mediante interventi finalizzati all'integrazione delle reti di distribuzione a livello metropolitano ed all'incremento della risorsa disponibile (costo 34 milioni).

Il programma riguardante l'eliminazione delle deroghe previste dal D.Lgs. 31/2001 (che disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano al fine di proteggere la salute dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque e che consente alla Regione di derogare, entro certi limiti e per periodi prestabiliti, ai parametri fissati dal Decreto stesso) finanzia 7 progetti, di cui 3 terminati, per un investimento complessivo di 572 mila euro (169 mila euro le risorse della Regione).

- Nell'ambito dell'Accordo di programma del 2009 per la definizione di un programma di interventi finalizzato al miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di approvvigionamento idrico, in provincia di Pistoia sono finanziati 7 progetti, di cui 5 terminati, per un costo di 2,4 milioni (820 mila euro le risorse della Regione).
- A marzo 2012 sono state approvate le disposizioni relative alle azioni regionali per il sostegno all'accesso al credito da parte dei gestori del servizio idrico integrato; sono state individuate le prestazioni di garanzie su finanziamenti per realizzare le opere e gli interventi infrastrutturali previsti dai gestori per l'anno 2012, come definiti dalle programmazioni di Ambito (per l'attuazione delle azioni è autorizzata la spesa massima di 20 milioni per l'anno 2012). Gli interventi previsti nel settore dell'acquedotto che rispondono all'obiettivo di soddisfare i fabbisogni all'utenza e contribuiscono a ridurre il rischio di carenza di risorse idriche già dall'estate 2012 e gli interventi riguardanti la depurazione di competenza degli ex ATO 1, 2 e 3 prevedono costi pari, rispettivamente, a 61, 96 e 239,5 milioni, di cui 16,9, 23,5 e 36,7 da sostenere nel 2012.
- Firmato ad aprile 2013 da Regione, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Autorità di bacino del fiume Arno, Province di Pisa e Pistoia, Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Comuni di Fucecchio, Castelfranco di Sotto, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Ponte Buggianese e Pontedera, Autorità idrica toscana, Associazione dei conciatori di Santa Croce sull'Arno, Consorzio conciatori di Ponte a Egola e Valdera acque S.p.A. il nuovo Accordo Integrativo per la tutela delle risorse idriche del Basso Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la riorganizzazione della depurazione industriale del comprensorio del cuoio e di quella civile del Circondario Empolese, della Valdera, della Valdelsa e della Val di Nievole. L'Accordo, che integra il precedente del 2002, sostituisce interamente quelli del 2003, 2004 e 2006 e aggiorna quello del 2008, individua e disciplina gli interventi e le misure necessari per conseguire gli obiettivi di qualità ambientale previsti per i corpi idrici sotterranei e superficiali del bacino del Fiume Arno a valle di Empoli e delle risorse idriche del Padule di Fucecchio. Il costo complessivo degli interventi ammonta a 204,1 milioni, di cui 38,9 a carico della Regione (parte di questi finanziati attraverso il Programma straordinario degli investimenti).

GESTIONE DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI DEGRADATI

Rifiuti

- Firmato a luglio 2012 il protocollo di intesa tra Regione, Cial, Conai e Revet che prevede, entro il 2015, l'organizzazione, almeno per il 70% del territorio regionale, della raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio sulla base del sistema multimateriale leggero (plastiche, alluminio, acciaio, poliaccoppiati come il TetraPak). Il piano triennale dovrebbe garantire, al 2015, la raccolta e l'avvio a riciclo dei oltre 2.000

tonnellate di alluminio con un beneficio in termini di emissioni serra evitate (CO2) pari a 16.000 tonnellate e di energia risparmiata (TEP) pari a 7.000 tonnellate.

In tale ambito si segnala, a settembre 2012, l'assegnazione dei premi "Ri-prodotti e Ri-acquistati" che Legambiente e Revet hanno promosso nell'ambito dell'iniziativa "Puliamo il mondo" e in collaborazione con Regione, Corepla e Coreve, per sottolineare le azioni virtuose da parte degli enti che hanno partecipato al bando regionale 2011 sugli acquisti verdi: tra i vincitori, il Comune di Massa e Cozzile.

- Approvate a dicembre 2012 le finalità ed il contenuto del protocollo di intesa tra Regione, RICREA, Conai e Revet finalizzato all'incremento della raccolta differenziata degli imballaggi di acciaio e al sostegno di altre forme di selezione.
- Nel corso del 2010-2012 sono stati impegnati 328 mila euro (pagati 273 mila) in favore della Provincia quale quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi; in particolare, nel 2012, sono stati impegnati 154 mila euro (pagati 99 mila).
- A maggio 2012 il Piano interprovinciale di Gestione dei Rifiuti di ATO Toscana Centro (Province di Firenze, Prato e Pistoia), relativo ai rifiuti urbani, ai rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili (RUB), ai rifiuti di imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB è stato dichiarato conforme, con prescrizioni, ai contenuti del Piano regionale ed alla normativa vigente in materia di rifiuti fatte salve le prescrizioni e raccomandazioni.
- La raccolta differenziata in Toscana nell'anno 2011 si è attestata a quota 42,2% (con un aumento di oltre 2 punti rispetto all'anno precedente) confermando l'andamento positivo iniziato nel 2008. I Comuni che hanno superato l'obiettivo del 45% (fissato dal D. Lgs. 152/2006) di raccolta differenziata sono 95; di questi, 21 hanno superato anche l'obiettivo previsto per il 2012 (65% di RD): tra questi ultimi Lamporecchio, Larciano e Serravalle Pistoiese.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Ecoefficienza e qualità dell'aria

- Per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane e per la realizzazione ed implementazione di reti provinciali di rilevamento della qualità dell'aria, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Pistoia è stato finanziato un progetto per un costo totale di 79 mila euro (63 mila euro le risorse della Regione, 16 mila euro i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi).
- Nell'ambito del bando per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria, nel 2012 sono stati impegnati 594 mila euro a favore del Comune di Montecatini Terme per il progetto "Mobilità sostenibile nelle aree metropolitane della Toscana – Montecatini Terme".
- Ad aprile 2012, nell'ambito del Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria, sono stati destinati, per l'intera Regione, 4,8 milioni a favore di enti ed imprese esercenti servizi programmati TPL e di enti locali esercenti in economia servizi di TPL, per il rinnovo del proprio parco autobus circolante.
- A novembre 2012 è stata effettuata la prima individuazione delle aree ad elevata probabilità di alte concentrazioni di attività di radon (c.d. "radon prone areas") identificando, sulla base dei risultati delle indagini svolte, 13 comuni toscani; tra questi Piteglio.

Inquinamento acustico

- Espresso ad agosto 2012 parere positivo sulla conformità del progetto di piano di classificazione acustica adottato dal Comune di San Marcello Pistoiese ai criteri e indirizzi regionali.

Parchi e aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Per interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture ed investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Pistoia è stato attivato il progetto "Centro visite Riserva Naturale del Padule di Fucecchio" per un costo di 600 mila euro (488 mila euro le risorse della Regione, 112 mila euro i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi).
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 327 mila euro, pagati 253 mila, a favore della Provincia per progetti di valorizzazione delle aree protette e tutela della biodiversità; in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 51 mila euro (pagati 44 mila).

AZIONI DI SISTEMA

- Il programma relativo alla valorizzazione ambientale del territorio toscano (interventi innovativi finalizzati, tra l'altro, alla implementazione della raccolta differenziata), nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione in provincia di Pistoia finanzia la realizzazione di 6 progetti, di cui 4 terminati, per un investimento complessivo di 2,6 milioni (oltre 1 milione le risorse della Regione); l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il Progetto integrato di area intercomunale a Pistoia (costo 1,4 milioni).
- Espressa a febbraio 2012 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto riguardante "Misure ed interventi per la salvaguardia e la tutela del Padule di Fucecchio, invaso di Castelmartini" nel comune di Larciano.
- Approvato a marzo 2012 l'accordo di collaborazione tra Regione, Provincia di Pistoia e ITTS "S. Fedi e E. Fermi" Pistoia per la realizzazione di un percorso formativo di prevenzione dei rischi ambientali e protezione civile.

Infrastrutture e Mobilità

- La LR 55/2011 istituisce il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM) i cui obiettivi sono: realizzare le grandi opere infrastrutturali di interesse regionale e statale; qualificare i servizi di trasporto pubblico locale; sviluppare la mobilità sostenibile; potenziare infrastrutture e servizi per la piattaforma logistica; azioni trasversali per l'informazione e la comunicazione. Il Piano è in fase di stesura. Le consultazioni VAS per la definizione del Piano, avviate a novembre 2012, sono terminate a gennaio 2013. Ad aprile 2013 si è concluso il procedimento di VAS.

Strade e autostrade

- Potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare: è prevista la realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Firenze Peretola e Pistoia, con l'estensione fino a Montecatini Terme. Autostrade per l'Italia ha presentato all'ANAS il progetto preliminare del tratto Firenze-Pistoia, che è stato approvato in linea tecnica dall'ANAS nel 2011, è in corso la procedura di VIA. La realizzazione della terza corsia tra Firenze e Montecatini (840 milioni) è inserita nel protocollo di intesa, firmato ad agosto 2011, da Regione, Ministero delle Infrastrutture, ANAS, Autostrade, Province e Comuni interessati, per potenziare la rete autostradale. A novembre 2010 Regione, Provincia di Pistoia e Comuni di Pieve a Nievole, Monsummano Terme e Montecatini Terme hanno firmato un protocollo di intesa per la realizzazione di interventi di riorganizzazione della viabilità, in particolare per il nodo viario del casello autostradale di Montecatini Terme nel cui ambito avvengono le connessioni tra il sistema autostradale e le due strade regionali 435 "Lucchese", e 436 "Francesca" anche in previsione degli interventi di potenziamento dell'A11.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Infrastrutture viarie" ha finanziato 19 progetti per un investimento complessivo di 63 milioni (risorse regionali impegnate 42,9 milioni): i progetti riguardano interventi sulla SRT 66 Pistoiese (costo complessivo 18,1 milioni), sulla SRT 436 "Francesca" (costo complessivo 16 milioni), sulla SRT 435 Lucchese (costo complessivo 14,6 milioni) e sulla Declassata di Prato (costo complessivo 14,3 milioni); parte dei progetti interessano anche la provincia di Prato.
- A febbraio 2010 Regione e Province hanno firmato il protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale. Selezionati 55 progetti prioritari sulla base della cantierabilità e compartecipazione degli enti locali per almeno il 30% della spesa. Per la Provincia di Pistoia sono stati definiti 4 progetti relativi alle SRT 435 e 436. A luglio 2011 il Consiglio ha approvato l'aggiornamento del Programma pluriennale della viabilità; riutilizzando le economie del programma 2002-2007 e redistribuendo fondi non utilizzati, sono stati complessivamente reinvestiti 49,6 milioni, per 27 interventi prioritari, immediatamente cantierabili (messa in sicurezza, varianti e riqualificazioni della viabilità regionale). Per la provincia di Pistoia finanziati 3 interventi per un investimento complessivo di 7,1 milioni (risorse regionali 4,2 milioni), relativi alle SRT 435 e 436.
- Adeguamento e potenziamento della rete stradale statale di interesse regionale (S.S. 64 "Porrettana"); l'atto aggiuntivo all'intesa generale quadro tra Regione e Governo del gennaio 2010 prevede, nell'ambito del potenziamento dei valichi appenninici, interventi che interessano la SS 64 Porrettana tratto toscano-confine regionale per un importo attualizzato di 320 milioni (progettazione definitiva ultimata); classificati ulteriore priorità di finanziamento dall'integrazione all'intesa, firmata a giugno 2011.
- A ottobre 2010 la Giunta regionale ha previsto incentivi, erogati direttamente agli enti locali territoriali,

finalizzati alla progettazione per la realizzazione di opere pubbliche di medie-piccole dimensioni (costo previsto inferiore a 500 mila euro) nei settori mobilità, accessibilità, trasporti, sicurezza stradale e opere per le fasce deboli. Nel 2011-2012 sono state approvate le graduatorie per la prima e seconda tranche di interventi: 30, proposti da altrettanti Comuni, per un totale di 450 mila euro di finanziamenti che attiveranno sul territorio regionale interventi per un valore di circa 8 milioni e 140 mila euro.

- Nel 2010-2012 sono stati impegnati e pagati 5,1 milioni (ulteriori 840 mila euro sono stati stanziati nel 2013) a favore della Provincia di Pistoia per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali. A queste si aggiungono le risorse stanziare dalla Regione per interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tratti di strade regionali, provinciali e comunali interessate dallo svolgimento dei Mondiali di ciclismo "Toscana 2013". Per la realizzazione degli interventi è stato promosso un accordo di programma per il quale si rimanda al capitolo dedicato allo Sport.
- Parcheggi: nel 2010-2012 sono stati impegnati 213 mila euro, pagati 177 mila, per la realizzazione di parcheggi nei comuni di Pistoia e Montecatini Terme.

Sicurezza stradale

- Nel 2010 la Regione ha impegnato, attraverso un bando rivolto agli enti locali, le risorse relative al 3° programma attuativo del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (3,4 milioni). Per la provincia di Pistoia sono stati impegnati 504 mila euro (pagati 38 mila euro) per 4 progetti della Provincia e dei Comuni di Massa e Cozzile, Pescia e Uzzano.
- A dicembre 2012 è stata approvata la graduatoria del bando per l'attuazione del quarto e del quinto programma annuale del Piano nazionale della sicurezza stradale; 5,8 milioni le risorse impegnate per i progetti di Comuni e Province (finanziato il 40% del costo fino ad un massimo di 200.000 euro): per la provincia di Pistoia sono stati finanziati 5 progetti (1,9 milioni il valore complessivo degli interventi, 690 mila euro il finanziamento impegnato). Saranno realizzati attraversamenti e percorsi pedonali nel comune di Pescia, una rotatoria a Ponte Buggianese, nuovi marciapiedi a Pieve a Nievole, l'adeguamento della strada provinciale 6 Quarrata-Ponte alla Trave nel tratto Olmi-Vignole, nel Comune di Quarrata, e la messa in sicurezza di un tratto della strada regionale 435 nella frazione di Margine Coperta, nel comune di Massa e Cozzile.
- Azioni regionali per la sicurezza stradale: nel mese di dicembre 2010 è stata attivata una specifica azione regionale finalizzata ad individuare e cofinanziare interventi di Province e Comuni in tratti o punti della rete stradale particolarmente pericolosi; per il 2011-2012 sono state impegnate risorse pari a 4 milioni (11 milioni il costo totale degli interventi attivati). Il cofinanziamento è: non superiore al 40% del costo e non superiore in valore assoluto a 200 mila euro per le strade provinciali, comunali ed ambiti urbani; non superiore al 70% e a 350 mila euro per le strade regionali; è stato finanziato un progetto presentato dalla Provincia di Pistoia; 235 mila euro le risorse impegnate.

A maggio 2013 è stato aperto un nuovo bando del valore di 5,1 milioni (scadrà il 19 luglio) a cui potranno partecipare Province e Comuni con progetti per il miglioramento delle condizioni della viabilità e la riduzione del numero degli incidenti, iniziative per la promozione e la diffusione di una cultura della sicurezza stradale, interventi diretti a contrastare il fenomeno dell'incidentalità stradale dovuto alla fauna selvatica.

Ferrovie

- Il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca: a dicembre 2011 la Regione e RFI hanno comunque firmato un protocollo d'intesa (finalizzato all'aggiornamento delle opere presenti nel protocollo d'intesa del 17 novembre 2008) che prevede 44 milioni per potenziare la linea ferroviaria Pistoia-Lucca ed in particolare per il miglioramento strutturale e tecnologico nel tratto Pistoia-Montecatini Terme: la Regione stanZIA 35 milioni per un primo stralcio di lavori, per la velocizzazione della tratta e propedeutici al raddoppio del tratto Pistoia-Montecatini Terme; RFI stanZIA 8,8 milioni per modernizzare i sistemi di controllo. Le procedure per l'approvazione del progetto, già attivate, sono sospese in attesa di integrazioni progettuali e dei pareri definitivi dei Comuni interessati.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Progetto Alta Velocità Regionale. I treni "Regiostar" sono nati nel 2010 con l'obiettivo di velocizzare i collegamenti fra le principali città della regione e Firenze. Il progetto prevede treni veloci con tempi di percorrenza ridotti, servizi non-stop o un numero limitato di fermate intermedie, collocati in fasce orarie mirate (sono rimasti invariati i treni ad alta frequentazione pendolare e le tariffe). Il servizio è attivo sulle

linee Firenze-Pisa-Aeroporto Galilei, Grosseto-Livorno-Pisa-Firenze, Firenze-Arezzo-Chiusi, Siena-Empoli-Firenze, Pistoia-Prato-Firenze (30 minuti il tempo di percorrenza, - 18 minuti).

- Servizi di trasporto pubblico locale. La Regione ha assicurato lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale anche dopo i tagli effettuati dal Governo, con interventi di razionalizzazione e riorganizzazione della spesa; l'aumento del prezzo dei titoli di viaggio da novembre 2012, che occorre per ridurre i corrispettivi contrattuali, prevede tariffe differenziate secondo le fasce di reddito ISEE. Per aver diritto alla tariffa agevolata i viaggiatori devono accompagnare al biglietto l'attestazione Isee (dal 1° giugno è possibile, per chi ha attivato la tessera sanitaria, stampare il tesserino direttamente dal sito della Regione); l'obbligo di dotarsi del tesserino "Isee trasporti" entrerà in vigore a settembre 2013.

Per il finanziamento dei servizi di TPL relativi alla provincia di Pistoia nel 2010-2012 sono stati impegnati 56,1 milioni, pagati 48,8.

- Riforma del TPL: È in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un solo gestore rispetto agli attuali 14, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni. La Conferenza regionale dei servizi, dopo il lavoro di approfondimento con il territorio, ha concluso i lavori a maggio 2012: Regione, Province e Comuni hanno firmato un'intesa sulla rete delle linee bus e sui punti alla base del capitolato per la gara europea per individuare il nuovo gestore unico del servizio. Per il territorio provinciale di Pistoia sono state individuate risorse pari a complessivi 20,7 milioni annui, di cui 10,1 da parte della Regione, 1,3 il Comune di Pistoia e 1,6 la Provincia e gli altri Comuni. I progetti di rete individuati saranno compresi nella gara per il lotto unico regionale del TPL su gomma, la cui procedura è stata avviata mediante la pubblicazione dell'avviso di informazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 22 agosto 2012 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 27 agosto 2012.
- A seguito dei tagli del Governo sul trasporto pubblico locale la Regione è dovuta intervenire sulla riorganizzazione di alcuni servizi ferroviari meno utilizzati: tra questi, la linea Pistoia-Porretta Terme, che dal 1° marzo 2011 è stata integrata con un servizio su gomma al fine di realizzare una ottimizzazione delle risorse impiegate con conseguente riduzione del costo unitario di produzione del servizio (risparmio di circa 1,5 milioni). A luglio 2011 Regione, Provincia di Pistoia, Comuni di Pistoia e Sambuca Pistoiese e Uncem Toscana hanno firmato un protocollo di intesa per la valorizzazione e la salvaguardia della linea ferroviaria "Porrettana".

Investimenti per il Trasporto Pubblico Locale

- Ad aprile 2012 la Regione ha destinato le risorse previste dal programma governativo connesso al miglioramento della qualità dell'aria (L. 58/2005), pari ad 4,8 milioni, quale contributo da erogare ad enti ed imprese esercenti servizi programmati TPL, per l'acquisto di 37 nuovi autobus (elettrici, a metano o gpl, a gasolio). Le risorse regionali coprono dal 50 al 60% del valore dell'acquisto a seconda del tipo di alimentazione (60% per i veicoli elettrici, ibridi, a metano o gpl, 50% per i diesel) garantendo in questo modo l'attivazione di un investimento complessivo di 9 milioni.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, i programmi "Mobilità - PUM" e "PUM 2008-2009" comprendono 4 progetti per un investimento complessivo di 5,4 milioni (risorse regionali 2,7) che riguardano la realizzazione di un parcheggio scambiatore a Pistoia (costo 900 mila euro) e la riqualificazione delle aree limitrofe alla Stazione di Pistoia (3 milioni) e Pescia (1,5 milioni) per il miglioramento dell'interscambio modale con il TPL. Per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del trasporto pubblico locale nell'ambito dei Piani Urbani della Mobilità (risorse 2008-2011), sono stati impegnati e interamente pagati 3,6 milioni in favore della Provincia e del Comune di Pistoia, per il progetto di complessiva riorganizzazione della rete provinciale e urbana del comune di Pistoia.
- A febbraio 2012 Regione, Ferrovie dello Stato e Trenitalia hanno concordato un piano di interventi da 350 milioni di euro per acquistare 45 nuovi treni (30 treni elettrici e 15 diesel). Per l'acquisto dei treni diesel saranno utilizzati 100 milioni di risorse regionali derivanti dall'aumento del costo dei biglietti del 20% per dieci anni. Per quanto riguarda le linee elettriche il contratto con Trenitalia prevede entro il 2014 la fornitura di 30 nuovi locomotori composti da 5 vagoni a doppio piano per un investimento complessivo di 250 milioni. Le nuove carrozze saranno destinate alle linee toscane che hanno maggior bisogno di rinnovamento del materiale rotabile, tra cui la tratta Firenze-Pistoia-Lucca-Viareggio.

Sistema informativo, Infomobilità I-Mobility

- In attuazione del Piano regionale della Mobilità e della Logistica a dicembre 2010 sono state avviate le "Azioni operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi regionali per l'Infomobilità – Aggiornamento grafo strade e numeri civici" per rendere migliori e più puntuali la georeferenziazione, la localizzazione

dei servizi e le integrazioni con le banche catastali e tributarie. Sono stati approvati 19 progetti, soggetti attuatori i Comuni in forma singola o associata, 372 mila euro le risorse regionali impegnate (145 mila pagate) per un costo complessivo dei progetti di 801 mila euro (10 mila euro impegnati per il Comune di Pistoia).

- Nell'ambito del sottoprogramma "4.4 Realizzazione di una infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità: I-Mobility" del POR CReO FESR 2007-2013, è finanziato il progetto del Comune "Pistoia i Mobility (P I M)" per un costo totale di 350 mila euro (240 mila le risorse regionali impegnate).

Politiche per il governo del territorio

- La LR 1/2005 sul governo del territorio è in corso di revisione per definire in maniera più puntuale gli strumenti e gli atti della pianificazione: tra gli obiettivi finalizzare le azioni di trasformazione del territorio, oltre che alla tutela e valorizzazione degli aspetti ambientali e paesaggistici, al recupero del patrimonio edilizio esistente e all'utilizzo delle aree già urbanizzate, evitando nuovo consumo di suolo e qualificando il territorio rurale. A marzo 2013 è stata approvata una proposta di modifica della legge finalizzata ad adottare un regolamento con definizioni tecniche e parametri urbanistici e edilizi uniformi a livello regionale.
- Piano paesaggistico
 - Sono state poste le basi per perfezionare il piano paesaggistico adottato nel 2009 arrivando a disporre di uno strumento adeguato al valore e all'unicità del paesaggio toscano. A giugno 2011 la Giunta regionale ha formalizzato l'avvio del procedimento per l'approvazione del piano, che è parte integrante del Pit, e ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio Regionale.
 - Nel mese di luglio 2012 si è svolto il "Piano paesaggistico on the road", una serie di presentazioni pubbliche dell'impostazione e dei contenuti del Piano che la Regione sta elaborando in collaborazione con il Centro interuniversitario di Scienze del territorio (7 tappe - Calenzano, Bagnone, Buti, Ribolla-Roccastrada, Montespertoli, Poppi e Convento di Camaldoli, Rapolano Terme - con un incontro istituzionale e una presentazione pubblica). Una seconda serie di presentazioni è iniziata nel 2013..
 - Nel mese di ottobre 2012 Regione e Ministero per i beni e le attività culturali hanno sottoscritto la prima intesa a livello nazionale in merito ai vincoli sugli immobili e le aree di notevole interesse pubblico (ex artt. 136 e 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio), che costituiscono parte del nuovo Piano paesaggistico. A fine ottobre 2012 la Giunta ha presentato al Consiglio la proposta di delibera per l'adozione dell'integrazione al Pit, relativa alle aree di notevole interesse pubblico dell'art.136 e 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- La LR 8/2012 (modificata con LR 17/2012 e LR 82/2012) ha recepito la legge 214/2011, per semplificare e razionalizzare le procedure per valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico; disciplina i procedimenti di formazione dei programmi unitari di valorizzazione territoriale (PUV) e di approvazione delle varianti urbanistiche sui piani di alienazione e valorizzazione. In tale ambito a settembre 2012 è stato approvato un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Pistoia, Comune di Pistoia e Azienda sanitaria relativo agli interventi di valorizzazione degli immobili di proprietà dell'Azienda sanitaria di Pistoia, in particolare la valorizzazione del complesso ospedaliero del Ceppo.
- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato i criteri e modalità per la selezione di piccoli comuni al fine dell'assegnazione di contributi per l'elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale e atti di governo del territorio; 300 mila euro lo stanziamento complessivo; 49 mila euro sono stati impegnati in favore dei Comuni di Chiesina Uzzanese, Cutigliano e Sambuca Pistoiese.

DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Sistema socio-sanitario

L'organizzazione del sistema socio-sanitario regionale

- Con l'inizio della legislatura è stata avviata la predisposizione del Piano Sanitario e Sociale 2011-2015, la cui proposta di deliberazione al Consiglio è stata approvata dalla Giunta a dicembre 2011; le principali novità: un percorso integrato da un punto di vista sia sanitario che sociale, la focalizzazione sul diritto alla salute della persona e per la prima volta la stesura preceduta da una fase di ascolto delle indicazioni dei cittadini. Allo stato attuale il piano è in corso di ridefinizione.

- È stato pubblicato “Il sistema di valutazione della performance della sanità toscana – Report 2011” a cura del Laboratorio Management e sanità della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa. Il rapporto evidenzia una performance positiva, con l’attenuazione delle differenze fra le Aziende e la registrazione di un progressivo miglioramento su oltre il 60% degli indicatori monitorati; i risultati 2011 mostrano un rinnovato impegno da parte delle Aziende sanitarie a ridurre l’uso inappropriato della costosa risorsa dell’ospedale, da riservare alle patologie acute. Si registra una riduzione della degenza media nel 2011 del 3%, pur mantenendo alta la qualità dei servizi offerti; significativi passi avanti anche nella qualità dei servizi, nell’appropriatezza e nel potenziamento dei servizi territoriali. L’Azienda di Pistoia registra una performance positiva; rispetto al conseguimento delle strategie regionali l’Azienda ottiene risultati complessivamente buoni sugli screening oncologici.
- A dicembre 2012 la Giunta regionale ha approvato le “Linee di indirizzo alle aziende sanitarie ed alle Aree Vaste per il riordino del sistema sanitario regionale”. Per l’avvio delle azioni di riordino dei servizi del Sistema Sanitario Regionale alle Aziende sanitarie è stata assegnata la somma di 20 milioni, 13 milioni riservati all’implementazione delle azioni concernenti il riassetto del territorio. Un ulteriore fondo di 21,9 milioni sarà distribuito a tutte le Aziende in base ai risultati che otterranno in termini di appropriatezza delle prestazioni. Tra le azioni prioritarie, l’implementazione delle Case della salute e l’incremento dell’appropriatezza della produzione ospedaliera (5,9 milioni per la concentrazione di specifiche attività in determinati “ospedali focalizzati” – 352 mila euro per l’Azienda di Pistoia).
- Si è consolidata l’attività degli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), in particolare nell’esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che comprende le aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta: l’Azienda sanitaria di Pistoia è ricompresa nell’Area Vasta Centro. Nel 2010-2012 per il funzionamento dell’ ESTAV dell’Area Vasta Centro sono stati erogati 67,6 milioni (22 milioni impegnati nel 2012).
A gennaio 2012 è stato istituito il coordinatore degli ESTAV (individuato dal Presidente della Giunta regionale tra i direttori generali degli ESTAV) al fine di garantire l’interscambio e l’ottimizzazione delle risorse, nonché la realizzazione di gare regionali, che favoriscano la specializzazione dei diversi ESTAV in ragione delle diverse categorie merceologiche.

Spesa sanitaria

- La Regione persegue politiche di contenimento e razionalizzazione dei costi di esercizio. Nel 2010-2012 le risorse erogate all’Azienda sanitaria di Pistoia per spese correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari ammontano a 1.088,9 milioni.

Livello di assistenza	(Importi in migliaia di euro)			
	2010	2011	2012	Totale
Prevenzione collettiva	18.944	19.473	17.671	56.088
Territoriale	184.210	194.664	178.033	556.907
Ospedaliera	162.889	163.522	148.433	474.844
Totale	366.043	377.659	344.137	1.088.839

Prevenzione sanitaria

- In attuazione dell’ Accordo del 31 luglio 2009 tra Regione, Dipartimento delle Politiche per la Famiglia e Ministero della Salute - linea progettuale potenziamento delle funzioni sociali dei consultori, in favore dell’Azienda sanitaria di Pistoia nel 2011 sono stati impegnati 168 mila euro, pagati 50, per progettualità mirate all’implementazione delle attività sociali e socio-sanitarie della rete dei consultori.
- A dicembre 2011 è stato approvato il “Progetto regionale buone pratiche per la salute materno-infantile”, promosso dal Coordinamento Regionale Attività Consultoriali, per il quale nel 2012 sono stati impegnati complessivamente 363 mila euro (25 mila per l’Azienda sanitaria di Pistoia). Le attività riguardano la riqualificazione dei servizi in ambito materno infantile, azioni dedicate al supporto della genitorialità e alla prevenzione delle interruzioni volontarie di gravidanza, con particolare riferimento alla popolazione immigrata.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 28 mila euro (pagati 15 mila) a favore dell’Azienda sanitaria di Pistoia per migliorare ed ampliare l’attività dei programmi di screening oncologico.
- Nel 2008 è stata recepita l’intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la “Strategia per l’offerta attiva del vaccino contro l’infezione da papilloma virus umano (HPV) in Italia” e approvato il programma regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2

milioni alle Aziende sanitarie. Per l'Azienda sanitaria pistoiese sono stati erogati 162 mila euro. A luglio 2011 è stata approvata la prosecuzione del programma stanziando 603 mila euro (interamente impegnati) così ripartiti: 400 mila all'Estav Centro per le azioni di informazione, 203 mila euro in favore delle Aziende sanitarie per la profilassi e per la formazione degli operatori sanitari (14 mila euro per l'Azienda di Pistoia, pagati 7 mila).

- Ad agosto 2010 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Università degli Studi di Firenze, Comune di Montecatini Terme e Azienda sanitaria di Pistoia, finalizzato alla realizzazione presso il comune di Montecatini Terme dell'International School of Sports Medicine and Sports Science (I.S.S.M.&S.) che costituirà un polo formativo-assistenziale, senza finalità di lucro, nell'Area Vasta Centro destinato a creare competenze e professionalità d'eccellenza nel campo della medicina e della scienza dello sport.
- Nell'ambito del Progetto per la realizzazione del Sistema integrato dei laboratori della Toscana a dicembre 2011 sono stati assegnati 7,1 milioni in favore delle Aziende sanitarie che gestiscono strutture appartenenti alla rete dei Laboratori di Sanità Pubblica di Area vasta (331 mila euro impegnati per l'Azienda di Pistoia). Ulteriori 439 mila euro sono stati assegnati all'Azienda di Pistoia a novembre 2012.

Educazione e promozione della salute

- Ad aprile 2011 sono stati approvati il documento "Promozione della salute: programma di attività per l'anno 2011" e il programma di attività del centro regionale di documentazione sulla promozione alla salute che prevedono azioni di promozione della salute rivolte in gran parte ai giovani, per un investimento totale di 440 mila euro per il 2011; 23 mila euro erogati per l'Azienda sanitaria di Pistoia nell'ambito del progetto regionale "Creatività è salute – assegnazione di finanziamenti per la realizzazione di attività creative per la promozione del benessere tra i giovani".

Assistenza territoriale

- Ad ottobre 2009 è stato siglato, tra Regione e UNCEM, l'accordo per "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane". Per progetti per migliorare i servizi sanitari relativi al biennio 2010-2011 sono stati impegnati complessivamente 12,4 milioni (2,1 milioni le risorse destinate all'Azienda sanitaria di Pistoia).
- Nel 2009 è stato approvato il progetto per l'attuazione della sanità d'iniziativa a livello territoriale: definizione dei percorsi assistenziali su base aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi per l'implementazione del Chronic Care Model (paziente affidato ad un team multiprofessionale sulla base di percorsi assistenziali predefiniti) e sviluppo delle attività di prevenzione. Per la prosecuzione dei progetti dopo la fase di avvio (dal 1° gennaio 2010), nel 2010-2012 in favore dell'Azienda sanitaria di Pistoia sono stati impegnati 778 mila euro (pagati 602 mila).
- Case della salute
 - Nell'ambito del programma di riorganizzazione del sistema sanitario toscano, avviato a fine 2012, a maggio 2013 sono stati assegnati 8,2 milioni alle Aziende sanitarie per implementare 54 Case della salute. All'Azienda sanitaria di Pistoia sono stati assegnati 685 mila euro per i progetti di Ceppo, PIOT San Marcello, Monsummano, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese.
 - Nell'ambito di iniziative nazionali su "sperimentazione del modello assistenziale casa della salute" nel 2010-2011 sono stati erogati 2,4 milioni, per i progetti dell'Azienda sanitaria di Pistoia relativi alla Casa della Salute di: Agliana, Pescia, di Viale Adua Pistoia e Quarrata.
- A giugno 2013 sono stati approvati gli "Indirizzi per lo sviluppo del Sistema delle cure intermedie" e sono stati stanziati 2,5 milioni per attivare 512 posti letto di cure intermedie in tutte le aziende sanitarie della Toscana (182 mila euro assegnati all'Azienda sanitaria di Pistoia). Il Presidio di cure intermedie è una struttura extraospedaliera residenziale temporanea, che ha una funzione di supporto alla dimissione precoce e in sicurezza degli anziani ricoverati nell'area medica dell'ospedale.
- A novembre 2010 Regione e Organizzazioni sindacali dei medici hanno firmato un accordo in materia di trasmissione dei dati previsti dalla normativa nazionale vigente, ACN (Accordi collettivi nazionali) e Accordi regionali. Le risorse erogate nel 2011 per la connettività degli studi dei medici e pediatri e l'installazione dei lettori per garantire l'invio dei certificati di malattia o l'alimentazione del fascicolo sanitario elettronico sono pari a un milione; 82 mila la quota destinata all'Azienda sanitaria di Pistoia.
- Dipendenze: a luglio 2011 è stato firmato un accordo di collaborazione tra Regione, Aziende sanitarie e Coordinamento degli Enti Ausiliari della Regione Toscana (C.E.A.R.T.) in materia di prevenzione e recupero di persone con problemi di dipendenza; l'accordo ha validità triennale e viene finanziato dalla

Regione con 2 milioni per ciascun anno; 286 mila euro impegnati (pagati 138 mila) nel 2011-2012 per la provincia di Pistoia.

- Per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale, nel 2010-2012, sono stati impegnati 90 mila, pagati 57 mila, a favore dell'Azienda sanitaria di Pistoia; di questi 71 mila per il progetto "Screening per la valutazione dello sviluppo della comunicazione e della relazione".
- Assistenza protesica:
 - nel 2010-2012 per l'erogazione di ausili ad alto contenuto tecnologico per la facilitazione della comunicazione e delle autonomie personali, tra i quali i "puntatori oculari" o tecnologie "eye tracking" (destinatari le persone affette da gravi patologie neurodegenerative o con sindromi post traumatiche) sono stati complessivamente erogati 753 mila euro, 70 mila euro in favore dell'Azienda sanitaria di Pistoia.
 - A febbraio 2012 la Giunta ha approvato Linee di indirizzo per la presa in carico dei casi relativi ad impianti di protesi mammarie PIP (Poly Implants Prothese), prevedendo che il Sistema Sanitario Regionale (attraverso una struttura ambulatoriale in ogni Azienda sanitaria) si faccia carico della valutazione clinica, specialistica e diagnostica per tutti i casi relativi a protesi impiantate presso strutture pubbliche o private accreditate o comunque autorizzate, e garantisca, qualora si renda necessario, le procedure necessarie per l'espanto delle protesi PIP e il reimpianto presso i centri di chirurgia plastica e di senologia attivi nella Regione (900 mila euro le risorse stanziato).
- È stato riconfermato il finanziamento del progetto "Dialisi vacanze" per l'anno 2013, assegnando alle Aziende sanitarie, che organizzano progetti mirati a garantire l'assistenza sanitaria "straordinaria", nel corso dell'anno e in particolare nei mesi estivi, a soggetti residenti in Toscana, in altre regioni o all'estero, un contributo economico di 25,82 euro per ciascuna prestazione erogata (140 mila euro le risorse complessivamente stanziato); per questo progetto nel 2010-2012 all'Azienda di Pistoia sono stati erogati 12 mila euro.
- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato un accordo di collaborazione tra Regione, Ufficio scolastico regionale e associazioni dei pazienti con diabete, perché ai bambini che soffrono di questa patologia vengano garantite le migliori condizioni per un'accoglienza scolastica il più vicina possibile alla normalità, in condizioni di assoluta sicurezza. È stato inoltre approvato un accordo, sempre con l'Ufficio scolastico regionale, che riguarda la somministrazione dei farmaci a scuola a tutti quei soggetti che ne hanno bisogno, negli istituti di ogni ordine e grado.

Istituti penitenziari

- Nell'ambito del progressivo trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie penitenziarie, la Regione ha ritenuto opportuno che anche i detenuti tossico e alcolodipendenti sottoposti a misure alternative alla detenzione possano usufruire dei percorsi riabilitativi nelle comunità terapeutiche. Per costruire un percorso assistenziale omogeneo coordinato dai Servizi per le tossicodipendenze nel 2011 sono stati erogati 179 mila euro (26 mila per l'azienda di Pistoia). A dicembre 2011 la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per la presa in carico di persone detenute tossicodipendenti e alcolodipendenti per l'incremento della fruizione dei percorsi alternativi al carcere"; per la loro realizzazione sono stati erogati 671 mila euro (51 mila per l'Azienda di Pistoia).
- A febbraio 2013 sono state approvate le "Linee d'intervento prioritarie in materia di salute della popolazione detenuta negli istituti penitenziari della Toscana per il biennio 2013 – 2014"; in favore delle Aziende sanitarie nel cui territorio hanno sede Istituti penitenziari sono stati stanziati 660 mila euro. Tra le azioni previste: Misure dirette alla tutela della salute della popolazione femminile, Sviluppo di percorsi terapeutico riabilitativi dei minori, Prevenzione oncologica, Telemedicina e tele diagnostica, Implementazione dell'assistenza psicologica.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 329 mila euro, pagati 191 mila, a favore dell'Azienda sanitaria di Pistoia, per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Per il pronto soccorso degli ospedali toscani a marzo 2012 è stata approvata la prosecuzione di "See & Treat", una sperimentazione organizzativa impiegata per affrontare problemi clinici minori, che si avvale di infermieri esperti, opportunamente formati e affiancati per i sei mesi di durata della sperimentazione da un medico tutor. Nel corso di un triennio See & treat sarà esteso a tutte le Aziende in cui è attivo il sistema Triage: 430 mila euro le risorse erogate nel 2010 per l'avvio della sperimentazione, 390 mila euro la somma assegnata nel 2012.

- Ad agosto 2011 è stato approvato "NET-VisualIDEA: Progetto sperimentale di innovazione gestionale per il miglioramento del flusso del Paziente fra Pronto Soccorso e Aree di degenza". Il progetto prevede la creazione di quattro 'laboratori' collocati nelle Aziende sanitarie di Firenze, Lucca, Prato e ospedaliera pisana nei quali avviare la sperimentazione. Per la fase iniziale, per consolidare ed estendere gli ambiti di intervento ad altre fasi del processo assistenziale e per attivare il progetto nelle altre Aziende sanitarie, nel 2011-2012 sono stati complessivamente impegnati 1,5 milioni (80 mila euro, 40 pagati, per l'Azienda di Pistoia).
- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata: da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito sono stati erogati 150 mila euro all'Azienda sanitaria per la realizzazione di strutture presso la RSA a Lamporecchio. A gennaio 2012 è stata destinata la somma di 300 mila euro ad interventi specifici per il miglioramento della qualità della cura e dell'assistenza nell'ambito delle cure palliative e della lotta al dolore; 15 mila euro sono stati impegnati per l'Azienda pistoiese.

Governo clinico delle attività

- Per lo sviluppo dell'Organizzazione Toscana Trapianti (O.T.T.) e per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti, nel 2010-2012 sono stati impegnati 326 mila euro, pagati 159 mila, in favore dell'Azienda sanitaria di Pistoia.
- Per la copertura degli oneri derivanti dal Programma d'azione per il Sistema trasfusionale toscano nel 2010-2012 sono stati impegnati 206 mila euro, pagati 136, tra cui, nel 2011, 174 mila euro di risorse aggiuntive destinate a programmi delle Aziende sanitarie per l'innovazione e la sicurezza del sistema trasfusionale.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 1,5 milioni, quasi interamente pagati, per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 438 mila euro, pagati 258, per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L. 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS (245 mila).
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 4,8 milioni, pagati 2,7, di risorse trasferite all'Azienda sanitaria di Pistoia, finalizzate al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica.

Assistenza e integrazione per la non autosufficienza

- Fondo regionale per la non autosufficienza Per il 2012 le risorse stanziare sono state destinate all'estensione dei servizi domiciliari, di cui una parte in favore delle persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni e alle quote sanitarie aggiuntive per la riduzione delle liste di attesa nelle RSA; per la provincia di Pistoia sono state impegnate risorse pari a 4,9 milioni. Per le spese correnti per il livello di assistenza territoriale - assistenza ed integrazione per la non autosufficienza – per l'Azienda sanitaria di Pistoia nel 2012 sono stati erogati 10,1 milioni.
- Nell'ambito del progetto regionale "Sistema integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari" nel 2011-2012 sono stati impegnati 4,2 milioni (pagati 2,4), per misure finalizzate al concorso alle spese sostenute dalle famiglie per la retribuzione di un assistente familiare preposto alla cura di persone conviventi non autosufficienti nei casi di sostituzione dell'assistente familiare per assenze temporanee e 400 mila euro per percorsi formativi rivolti agli assistenti familiari; per la provincia di Pistoia sono stati impegnati rispettivamente 411 mila e 33 mila euro.
- Dopo la prima fase sperimentale del progetto di assistenza personale finalizzata alla vita indipendente e autodeterminata, avviata nel 2004, nel 2009 è stato attivato il servizio di Vita indipendente per persone disabili con gravità, per il quale nel 2010-2011 sono stati complessivamente impegnati 5 milioni (657 mila euro per la provincia di Pistoia). Per l'attivazione della fase a regime, a febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato l'"Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di vita indipendente attivati mediante l'assunzione di assistente/i personale/i"; complessivamente per i progetti di Vita Indipendente è stata destinata la somma di 5,2 milioni (662 mila euro impegnati per il territorio di Pistoia).
- Prosegue la sperimentazione, già avviata in Toscana dal 2009, di assistenza domiciliare per i pazienti affetti da SLA, Sclerosi laterale amiotrofica, e da altre gravi patologie neurodegenerative. Per far fronte all'erogazione dell'assegno di cura per l'assistenza domiciliare, finalizzato all'assunzione di assistenti familiari, o destinato al familiare care giver (1.500 euro mensili) nel 2010-2012 sono stati

complessivamente impegnati 8 milioni (3 milioni nel 2012); 597 mila euro impegnati per l'Azienda di Pistoia (345 mila pagati).

- A febbraio 2011 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Conferenza Episcopale Toscana per l'attivazione del Progetto "Azioni congiunte nei confronti degli anziani fragili". Per il primo anno di attività del protocollo sono stati erogati 160 mila euro (13 mila per il territorio provinciale di Pistoia), per azioni dirette da realizzare in stretta collaborazione col sistema integrato pubblico dei servizi socio sanitari territoriali: in particolare, è prevista la costituzione di una rete capillare di punti di ascolto per sostenere la domiciliarità per tutte quelle persone anziane che sono portatrici di bisogni che non rientrano come prestazioni specifiche dei servizi istituzionali.
- Nell'ambito dei protocolli di intesa tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la realizzazione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile" nel 2010-2011 sono stati erogati 319 mila euro per le zone distretto della provincia di Pistoia.
- A gennaio 2012 la Giunta regionale ha varato per la prima volta le linee guida per la ristorazione assistenziale, che dovranno essere applicate in tutte le strutture residenziali e semiresidenziali che ospitano anziani. Ogni struttura dovrà sottoporre il piano nutrizionale adottato alla valutazione e validazione da parte dei Servizi di igiene degli alimenti e nutrizione (Sian) delle Aziende sanitarie.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Nell'ambito del Fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime di infortuni mortali sul luogo di lavoro, istituito con la LR n. 57/2008, nel 2010-2012 sono stati impegnati 185 mila euro, quasi interamente pagati, per incidenti verificatisi nel territorio dell'Azienda sanitaria di Pistoia.
- Ad agosto 2010 sono stati destinati 1,5 milioni di proventi da sanzioni per il potenziamento di attività di prevenzione sui luoghi di lavoro per la realizzazione degli interventi di prevenzione e sicurezza specifici per il comparto agricolo-forestale (attività di formazione e informazione, di assistenza e tutoraggio, di vigilanza) da attuare nel triennio 2010-2012 tramite progetti operativi presentati dalle Aziende sanitarie.
- Ad aprile 2011 la Giunta regionale ha stanziato 3,4 milioni per piani mirati di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Per gli ambiti di intervento "Ricerca attiva malattie professionali" e "Informazione ed assistenza microimprese" sono stati impegnati rispettivamente 1,5 milioni e 793 mila euro; 100 e 53 mila euro per l'Azienda di Pistoia.
- In attuazione delle misure previste dal Piano nazionale, a giugno 2011 la Giunta regionale ha approvato il Piano mirato regionale "Azioni di prevenzione in edilizia", destinando per il triennio 2011-2013 la somma complessiva di 1,1 milioni. Per il progetto "Indicatori in edilizia", presentato dall'Azienda sanitaria di Firenze in qualità di capofila, al quale partecipano le Aziende di Pistoia, di Prato, di Livorno e di Empoli sono stati impegnati complessivamente 468 mila euro (43 mila per l'Azienda pistoiese).
- In applicazione del protocollo firmato il 14 settembre 2011 tra Regione e Procura Generale per il rafforzamento della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento agli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali, a dicembre sono stati assegnati 3,3 milioni ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, con la finalità di accrescere le funzioni di vigilanza e controllo; 220 mila euro le risorse impegnate e pagate per l'Azienda di Pistoia.
- A marzo 2012 Regione, INAIL e Comitato paritetico regionale dell'artigianato (C.P.R.A.) hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per il sostegno e la promozione di progetti di formazione rivolti ai datori di lavoro e lavoratori delle piccole e medie imprese artigiane in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La Regione investirà in questa attività risorse pari a 450 mila euro per tutto il territorio regionale.

Infrastrutture sanitarie

- Il programma "Interventi sanitari strategici" del Programma straordinario degli investimenti della Regione ha finanziato il progetto relativo al Nuovo ospedale di Pistoia per un investimento di 151 milioni (79,2 milioni di risorse regionali impegnate). Nel maggio 2010 il progetto esecutivo è stato validato e sono stati consegnati i lavori; la struttura è stata ultimata e sono in corso i lavori impiantistici; l'inizio delle attività è previsto per luglio 2013.

Nel 2010 sono stati impegnati 300 mila euro, pagati 150, in favore dell'Azienda sanitaria di Prato (per l'Associazione interaziendale "Sistema integrato ospedaliero regionale"- SIOR -) finalizzati all'attuazione delle "Linee di indirizzo sulla comunicazione integrata regionale per i quattro nuovi ospedali di Lucca, Massa Carrara, Pistoia, Prato, per la gestione delle azioni di comunicazione che ne accompagnano le fasi di realizzazione".

A gennaio 2011 Regione, SIOR (Sistema integrato ospedaliero regionale), Concessionario SAT Spa (subentrato all'ATI nel 2008), Associazioni di categoria datoriali e Organizzazioni Sindacali confederali e di categoria (CGIL/FILLEA, CISL/FILCA, UIL/FENEAL) hanno firmato il protocollo di intesa in materia di sicurezza, igiene nei luoghi di lavoro e legalità nella realizzazione dei quattro nuovi ospedali in Toscana.

A gennaio 2012 l'Autorità indipendente di vigilanza sui contratti pubblici, in merito alla costruzione dei nuovi quattro ospedali della Toscana, ha giudicato positivamente le procedure di costruzione delle nuove strutture, rilevando grande attenzione alla qualità dei materiali, standard elevati e controlli puntuali sulla sicurezza dei cantieri. I costi di costruzione hanno registrato un lieve aumento nel passaggio dal progetto preliminare al progetto esecutivo, dovuto sostanzialmente al miglioramento complessivo dei progetti; i tempi di realizzazione delle opere presentano ritardi contenuti.

Ad aprile 2013 Regione, Aziende sanitarie in cui vengono costruiti i 4 nuovi ospedali, Sior, Fand (Federazione delle associazioni nazionali delle persone con disabilità) Toscana, Fish (Federazione italiana superamento handicap), hanno firmato un protocollo di intesa: le aziende si impegnano a controllare la corretta applicazione di tutte le norme anti-barriere, e a introdurre eventuali miglioramenti che si rendessero necessari in corso d'opera; Fand e Fish danno la disponibilità a proseguire la loro azione di supporto e di consulenza.

Al progetto dei Quattro Nuovi Ospedali è stato assegnato il premio "Healthcare Deal of the Year" (Patto per la salute dell'anno), da parte della rivista internazionale "Project Finance Magazine", il più autorevole periodico specialistico nel settore della finanza di progetto e per le infrastrutture.

- Prosegue l'attività del Piano investimenti 2011-2013 per il rinnovo del parco tecnologico delle Aziende sanitarie e ospedaliere e la riqualificazione delle strutture sanitarie. La L.R. 65/2010 "Legge finanziaria per l'anno 2011" ha previsto per il 2011-2013 la concessione di un contributo complessivo di 300 milioni, successivamente incrementato a 650 milioni. Con la prima variazione di bilancio 2012 è stato previsto uno stanziamento di 120 milioni da destinare alle Aziende sanitarie come contributo in conto capitale, diretto al finanziamento di beni a fecondità ripetuta acquisiti nel passato o in corso di acquisizione con risorse di parte corrente contenute nel piano degli investimenti per l'annualità 2012.

A novembre 2011 è stato valutato positivamente il piano degli investimenti 2011-2013 dell'Azienda sanitaria di Pistoia (costo complessivo di 205,3 milioni), a cui sono stati assegnati 49,1 milioni, così distribuiti 17,4 (2011), 26,7 (2012) e 5,0 (2013).

- A febbraio 2013 in sede di Conferenza Stato-Regioni è stato sottoscritto un protocollo di intesa che assegna alla Regione 129,3 milioni, sbloccando una parte delle risorse statali stanziate dalla legge finanziaria 2008 per la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità per la riqualificazione, ammodernamento e innovazione tecnologica delle strutture sanitarie: consentiranno di finanziare 28 dei 51 progetti inseriti dalla Regione nell'Accordo di programma.
- A giugno 2011 Regione, Provincia e Azienda sanitaria di Pistoia, Società della Salute della Valdinievole e tutti i Comuni interessati hanno firmato il documento preliminare di intesa per la realizzazione del nuovo ospedale della Valdinievole: avviate le necessarie azioni per la definizione di una fattibilità tecnico economica, da sviluppare alla luce del nuovo Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale.

Welfare

Il piano integrato sociale regionale (PISR)

- Nel 2010-2012 sono stati erogati 7 milioni destinati alle zone distretto della provincia di Pistoia per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 610 mila euro, pagati 469 mila, quali contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni del territorio della provincia di Pistoia.
- Politiche giovanili
 - Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" per la realizzazione, in collaborazione con Enti Locali e associazionismo, di progetti destinati ai giovani (spazi dedicati, centri di aggregazione, festival e laboratori d'arte e musica, progetti di sicurezza stradale, percorsi di cittadinanza attiva); per la provincia sono previsti 7 progetti per un investimento di 353 mila euro (cofinanziamento 200 mila euro). Con gli aggiornamenti 2009 e 2010 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 22 progetti (investimento 975 mila euro, cofinanziamento 423 mila euro).
 - A aprile 2011 è stato firmato il protocollo di intesa finalizzato alla "Sperimentazione di azioni di sviluppo, diffusione delle politiche giovanili sul territorio toscano" da realizzarsi con l'Unione della Comunità Montane della Toscana (UNCHEM); per la realizzazione dell'attività sperimentale di durata

annuale a favore di UNCEM Toscana è stata destinata la somma complessiva di 150 mila euro. Il protocollo è stato rinnovato anche per il 2012 con uno stanziamento di 160 mila euro.

- Ad ottobre 2011 Regione e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù - hanno stipulato l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni "Giovani autonomi costruiscono la Toscana". Sono previste risorse del Fondo nazionale per le politiche giovanili (2,4 milioni) e regionali (un milione) , destinate al finanziamento di iniziative nelle aree di intervento prioritarie: - realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani; - aggiornamento e formazione per l'avvicinamento dei giovani ad arti e mestieri della tradizione culturale locale; - valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani; - valorizzazione di una rete di strutture per l'accoglienza dei giovani; - promozione della cultura della legalità fra i giovani. Per la provincia di Pistoia è stato inserito l'intervento "Le mani dell'anima - azioni e percorsi tra cuore e ingegno giovanili" (impegnati 178 mila euro, pagati 107 mila).
- Servizio civile regionale. Lo sviluppo del Servizio civile è uno dei filoni di intervento del Progetto Giovani Si. In tale ambito sono stati approvati un protocollo di intesa fra Regione e CeSvot che individua quattro ambiti di intervento per la progettazione di azioni comuni: giovani e volontariato, tutela dei diritti e difesa civica, comunicazione civica e digitale terrestre, Società della salute e partecipazione (marzo 2011) e un protocollo di intesa con il CRESCIT per la sperimentazione di azioni di sviluppo e diffusione del progetto Giovani Si sul territorio toscano (luglio 2011). È stata approvata la L.R. 7/2012 per la modifica della normativa in materia di Servizio civile, in modo da potenziare e migliorare il servizio attraverso la soluzione di criticità riscontrate nella normativa vigente e la semplificazione dell'iter procedurale, in particolare vengono introdotte misure a garanzia dei giovani (tutela della gravidanza e dell'infortunio in servizio e maggiore flessibilità dell'orario). Attivati bandi annuali: nel 2011 sono stati avviati 217 progetti, con il coinvolgimento di 955 giovani, nel 2012 i progetti avviati sono stati 237, coinvolgendo 1159 giovani. È stato emanato un nuovo bando per la presentazione di progetti di servizio civile rivolto agli enti iscritti all'albo regionale (1.000 posti).
- Quale rimborso alle aziende di trasporto che operano nel territorio della provincia di Pistoia per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2010-2012 sono stati impegnati e interamente pagati 543 mila euro.
- A gennaio 2011 è stato siglato il protocollo di intesa tra Regione e Anci Toscana, per la progettazione e la realizzazione di azioni di sostegno a valere sui servizi e gli interventi erogati dai comuni nei confronti delle famiglie con quattro o più figli. In tale ambito è stato approvato il progetto regionale "Famiglia numerosa, servizi più leggeri" e nel 2011-2012 sono stati complessivamente impegnati 1,9 milioni, quasi interamente pagati, 99 mila per la provincia di Pistoia.

Investimenti per le infrastrutture sociali

- I programmi "Strutture innovative per il sociale" e "Strutture per il sociale 2008", inseriti nel Programma straordinario degli investimenti della Regione, hanno finanziato 41 progetti per un investimento complessivo di 7,6 milioni (risorse regionali impegnate 2,8 milioni): i programmi mirano a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano. Il progetto finanziariamente più rilevante (costo 701 mila euro, concluso) è relativo a spazi polifunzionali per l'handicap a Pistoia. A febbraio 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione 2009-2010 che prevede per la provincia ulteriori 11 progetti per un investimento di 2,3 milioni (810 mila le risorse regionali).
- Per sostenere ulteriori interventi in applicazione del PISR 2007-2010, in materia di investimenti sociali, a settembre 2010 è stato approvato il parco progetti di interventi socio-sanitari di interesse regionale proposti da soggetti pubblici da realizzarsi nel triennio 2010-2012; a luglio 2011 sono stati attivati ulteriori interventi: 35,4 milioni l'investimento complessivo, 12,2 milioni il contributo concesso. Per la provincia di Pistoia sono stati approvati 5 progetti: della Provincia, dei Comuni di Pistoia (2), Larciano, e della Società della Salute Zona Val di Nievole (investimento 3,8 milioni, 880 mila euro il contributo impegnato – 80 mila pagati).
- A dicembre 2012 sono stati approvati 16 progetti, proposti da soggetti pubblici, in materia di investimenti sociali in continuità con il PISR 2007-2010, come prorogato dal comma 1 dell'art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011 n. 66; 2,2 milioni le risorse assegnate per il 2012-2013 per un costo totale degli interventi di 7,9 milioni. Gli interventi, a sostegno alle fasce deboli della popolazione, sono rivolte in particolare a minori, disabili, anziani, persone con problematiche psico-sociali, immigrati, giovani e famiglie: per il Comune di Quarrata è stato approvato un progetto per il recupero del complesso casa di Zela (600 mila euro il costo e 250 mila euro il contributo assegnato).

- Nell'ambito del sottoprogramma "5.1.c. Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" del POR CREO FESR 2007-2013 per la provincia di Pistoia sono state impegnate risorse regionali pari a 492 mila euro (finanziati 3 progetti nel comune di Pistoia, 938 mila il costo complessivo).

Politiche abitative

- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 4,4 milioni (3,1 pagati) per l'attuazione della L 431/1998 relativa al Fondo di integrazione dei canoni di locazione nel territorio della Provincia di Pistoia.
- Nell'ambito dei contributi al sostegno della locazione a dicembre 2011 la Giunta ha attivato una misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità dovuta ad un reale stato di necessità sopraggiunto con la crisi; le risorse del fondo, messo a disposizione dei Comuni ammontano a 4 milioni, 474 mila euro le risorse impegnate e pagate per il LODE di Pistoia.
- In attuazione dei protocolli di intesa tra Regione, Conferenza Episcopale Toscana e Arciconfraternita delle Misericordie di Pistoia per il reperimento e recupero di alloggi da destinare alla locazione a canone regolato, sono stati approvati interventi per 50 alloggi nel comune di Pistoia (costo di 3,8 milioni, cofinanziamento regionale pari a 1,8 milioni impegnati nel 2012).
- Nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa (d.p.c.m. 16 luglio 2009): 43,6 milioni per l'intero territorio regionale suddivisi in parti uguali tra Stato e Regione – a febbraio 2011 è stato approvato il piano degli interventi, redatto sulla base delle proposte avanzate dai singoli Comuni nell'ambito di due linee di intervento: l'incremento degli alloggi ERP (per i comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti) e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale (per i comuni con più di 30 mila abitanti). Per il lode di Pistoia è previsto l'intervento di incremento degli alloggi ERP proposto dal Comune di Sambuca Pistoiese; 680 mila euro il contributo assegnato.
- A luglio 2009 il Consiglio ha approvato un piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal Programma 2003-2005 (stanziati complessivamente 143 milioni per realizzare oltre 2500 nuovi alloggi).
 - Misura (A) - ripristino e riqualificazione del patrimonio ERP - (23,4 milioni di interventi approvati), 1,1 milioni impegnati, pagati 792 mila euro, per il Lode di Pistoia per 46 alloggi.
 - Misura (B) - realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale - (71,2 milioni il finanziamento approvato) 3,2 milioni al Lode di Pistoia per 30 alloggi – impegnati e pagati 2,3 milioni.
 - Misura (C) - realizzazione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile - (22,5 milioni finanziati), 358 mila euro per il Lode di Pistoia per 8 alloggi.
 - Misura (D) contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati (ammessi a finanziamento complessivamente 486 mila euro), 40 mila euro erogati interessano il comune di Marliana.
 - Misura (E) - interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei - A maggio 2012 è stato pubblicato un bando da 13 milioni destinato a proposte dei Comuni nell'ambito di tre linee di intervento: il 50% (linea 1) è destinato ad interventi pilota di co-housing, per costruire o recuperare alloggi da dare in affitto, un 25% sarà messo a disposizione per la costruzione di alloggi di rotazione (linea 2), il restante 25% sarà utilizzabile per interventi sperimentali di autocostruzione o autorecupero (linea 3).
- Nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato a incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo (D.M. del Ministero delle Infrastrutture del 26 marzo 2008) sono stati finanziati 5 programmi di riqualificazione per un contributo complessivo di 20,8 milioni (4,8 regionali, 16 statali), a cui si aggiungono risorse comunali per almeno 2,9 milioni. A marzo 2011 è stato firmato l'Accordo di Programma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per il Comune di Monsummano Terme è stato approvato il progetto di completamento zona PEEP "Orzali", che prevede la realizzazione di 22 alloggi ERP e 18 alloggi in locazione a canone sostenibile e di un parco urbano (contributo Stato/Regione 4,5 milioni). Ad ottobre 2011 è partita la fase attuativa dei progetti (nel 2012 sono stati impegnati 797 mila euro, pagati 578 mila).
- A giugno 2011 è stata approvata la Legge 25/2011, di modifica della Legge finanziaria 2011, che stanziava sul bilancio pluriennale:
 - 45 milioni per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione in favore di giovani che intendono conseguire l'autonomia abitativa (l'intervento fa parte del progetto Giovani Si). L'intervento è diretto

ai giovani in età compresa tra i 25 ed i 34 anni (con priorità per la fascia 30-34 anni), residenti in Toscana da almeno 5 anni presso il nucleo familiare di origine. È previsto un contributo da 150 a 350 euro al mese (a seconda delle fasce di reddito e tenendo conto della presenza e del numero di figli) per 3 anni. A marzo 2012 sono state approvate le graduatorie relative all'assegnazione della prima tranche di 24 milioni (1.014 le domande accolte, 90 interessano la provincia di Pistoia, 110 mila euro impegnati nel 2012). A settembre 2012 è stato approvato il nuovo bando per la seconda tranche di contributi (15 milioni): la graduatoria è stata pubblicata a marzo 2013: sono state accolte 1.092 domande, 97 interessano la provincia di Pistoia. Il terzo bando che sarà pubblicato nei prossimi mesi conterrà l'importante novità dell'abbassamento dell'età da 25 a 18 anni per poter essere ammessi ai benefici della misura.

- 30 milioni per il sostegno all'acquisto della prima casa tramite locazione con patto di futura vendita in favore di giovani che intendono conseguire l'autonomia abitativa (l'intervento fa parte del progetto Giovani Sì).
- 90 milioni per progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, finalizzati a potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. Questi interventi sono attuati attraverso la programmazione negoziata sul territorio (protocolli d'intesa e accordi di programma).
- A novembre 2011 sono stati approvati gli indirizzi operativi, i criteri, le modalità per la "Sperimentazione di modalità innovative negli interventi di abbattimento barriere architettoniche in edifici di edilizia residenziale di proprietà pubblica"; 2,1 milioni le risorse messe a disposizione dalla Regione. Per il LODE di Pistoia nel 2012 sono stati impegnati 132 mila euro.
- Regione, Confederazioni regionali CGIL, CISL e UIL e Organizzazioni Sindacali SUNIA, SICET, UNIAT, UNIONE INQUILINI della Toscana nel mese di marzo 2012 hanno firmato il protocollo d'intesa, con cui si impegnano a perseguire, attraverso politiche condivise e azioni concertate, le finalità di sostegno allo sviluppo e potenziamento del sistema di edilizia residenziale pubblica (di edilizia sociale abitativa).

Politiche per l'immigrazione

- È stato approvato (febbraio 2012) il Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione 2012/2015 che delinea i riferimenti per l'applicazione della Legge sull'immigrazione (LR 29/2009). Durante il percorso di elaborazione della proposta di piano, da aprile a giugno 2011, Regione, ANCI e UPI Toscana hanno organizzato un ciclo di 13 incontri pubblici nelle province, aperti ai rappresentanti degli enti locali, dell'associazionismo straniero e autoctono.
- Sul territorio regionale è attivo il progetto ReSISTo (Rete dei Servizi Informativi per Stranieri in Toscana), derivante da due protocolli di intesa stipulati nel 2008 e nel 2010 tra Regione e ANCI Regionale. Alle due edizioni del progetto hanno aderito 191 Comuni (530 mila euro le risorse complessivamente stanziare, 40 i progetti approvati, 295 mila euro i contributi diretti ai Comuni); per la provincia di Pistoia sono stati approvati 5 progetti, 24 mila euro il contributo assegnato. A marzo 2012 è stato approvato l'accordo di collaborazione fra la Regione e Anci Toscana, finalizzato alla realizzazione di azioni di continuità del progetto Resisto e di supporto in favore dei Comuni nei percorsi di accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e nei percorsi di accreditamento di cui alla L.R. 82/2009; 235 mila euro la somma complessiva assegnata ad Anci.
- In attuazione dell'Accordo fra Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Regione sottoscritto nel 2011, a dicembre 2012 è stato approvato il progetto "Lingua e cittadinanza 2012-2013" finalizzato a promuovere un programma di interventi per la diffusione e la conoscenza della lingua italiana in favore di cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia. Il finanziamento complessivamente impegnato di 218 mila euro è assegnato alle Province e all'UNCCEM. Per la realizzazione dei progetti Lingua e cittadinanza (iniziale, 2010-2011 e 2012-2013) in favore della Provincia di Pistoia sono stati impegnati 59 mila euro.
- Nell'ambito dell'Accordo per il finanziamento di un programma di interventi rivolti alle popolazioni appartenenti alle comunità rom tra Regione e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali nel 2010 sono stati erogati 50 mila euro per il progetto "Il lavoro che emancipa - Per l'inclusione sociale e lavorativa dei cittadini rom e sinti a Pistoia".
- A maggio 2011 è stato approvato il progetto "ReTe e Cittadinanza, la Regione Toscana orienta/forma i cittadini di Paesi terzi", che si sviluppa con il partenariato di Province, Uncem e Università per Stranieri di Siena, per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'apprendimento della lingua e della cultura italiana da parte dei cittadini di paesi terzi. Il finanziamento è realizzato attraverso un avviso pubblico per la

presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi (279 mila euro la dotazione per la Toscana, 20 mila euro impegnati per la provincia di Pistoia).

- Nell'ambito degli interventi a sostegno delle vittime di tratta e di sfruttamento del progetto "Con-Trat-To" (Contro la Tratta in Toscana), presentato in risposta ai bandi del Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, enti attuatori Province, Comuni, Società della Salute ed Enti del privato sociale della Toscana, per il 2011 e il 2012-2013 sono stati impegnati rispettivamente 180 (pagati) e 200 mila euro di cofinanziamento regionale; per la provincia di Pistoia e altri soggetti privati impegnati 42 mila euro.
- A febbraio 2012 sono state approvate le "Linee guida regionali per l'applicazione della normativa sull'assistenza sanitaria dei cittadini non italiani presenti in Italia" ed è stata prevista una rete di supporto, costituita dai nuclei di supporto e definita a livello delle tre Aree Vaste, con il compito di facilitare la trasmissione delle informazioni e la proficua collaborazione con il livello regionale nella risoluzione delle criticità.

Politiche per la cittadinanza di genere

- A febbraio 2012 il Consiglio regionale ha approvato il Piano regionale per la cittadinanza di genere 2012-2015: le risorse finanziarie disponibili, interamente regionali, ammontano, nel quadriennio, a 3,6 milioni (897 mila euro l'anno). Obiettivi del piano: inserire l'ottica di genere in tutte le fasi di impostazione e programmazione delle politiche regionali per contribuire a eliminare gli stereotipi di genere, rimuovere gli "svantaggi sistemici", costruire un sistema di azioni per la conciliazione vita-lavoro, sostenere l'imprenditorialità e le professionalità femminili, integrare le politiche per la cittadinanza di genere.
A giugno 2013 è stato approvato il Documento di attuazione per il 2013 che prevede, tra l'altro, 76 mila euro a favore di ogni Provincia per azioni volte alla conciliazione vita-lavoro di cui all'art. 3 della LR 16/2009.

Altre politiche sociali (Sport, tutela del consumatore)

SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2010-2012, sono stati impegnati 1,1 milioni di euro, (pagati 669 mila euro), di cui 622 mila euro (pagati 252) per spese di investimento. Nel 2012 sono stati impegnati 330 mila euro. In dettaglio, agli enti locali (Province e comuni) sono stati liquidati 625 mila euro.

Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo.

- Nei finanziamenti sopra descritti sono ricomprese anche le risorse del programma "Impiantistica sportiva" (Programma straordinario degli investimenti della Regione), che per la Provincia di Pistoia finanziano 6 progetti per un investimento complessivo di 443 mila euro, nei comuni di Cutigliano, Massa e Cozzile, Lamporecchio e Pieve a Nievole.
- Nell'ambito delle politiche regionali di sport, spettacolo e tempo libero l'APQ Competitività dei territori e delle imprese finanzia 1 progetto per la realizzazione pista di slittino estivo in località Doganaccia nel comune di Cutigliano per un costo complessivo di 998 mila euro di cui 508 mila di finanziamenti regionali.
- Da segnalare, nell'ambito Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie triennio 2008 – 2010 5 progetti nei comuni di Agliana, Cutigliano, Piteglio e Quarrata per un costo complessivo di 141 mila euro.
- Firmato, nel novembre 2012, un protocollo d'intesa tra Regione e FIGC, che prevede in generale una collaborazione più stretta tra Regione e Federazione Italiana Gioco Calcio per promuovere e diffondere l'attività sportiva.
- Firmato, nel novembre 2012, un protocollo d'intesa tra Regione, Università degli Studi di Firenze e Ufficio Scolastico Regionale che prevede la divulgazione nella scuola primaria dei principi per una corretta motricità attraverso la creazione di percorsi di formazione e di tirocini destinati agli studenti del corso di laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute.
- Firmata, nel dicembre 2012, un'intesa fra Regione e la sezione toscana del Comitato olimpico italiano per promuovere e potenziare la formazione in ambito sportivo; con l'obiettivo di una più stretta

collaborazione fra i due enti per il comune impegno di diffondere una cultura dello sport e rendere più completo ed efficiente il sistema regionale della formazione.

Mondiali di ciclismo 2013

- Nell'ambito dell'organizzazione dei Mondiali di ciclismo 2013 ripartite le risorse regionali tra le stazioni appaltanti individuate nel protocollo d'intesa sottoscritto in data 17 gennaio 2012 propedeutico alla stipula dell'accordo di programma per la realizzazione di lavori sui percorsi stradali individuati per lo svolgimento delle gare, sono stati stanziati 20 milioni di euro (per la provincia di Lucca 1,6 milioni, per la provincia di Pistoia 11,9 milioni, per la provincia Firenze 6,4). Inoltre sono state approvate le finalità dell'accordo di programma tra Regione, Province di Firenze, Lucca, Pistoia e Prato, Comuni di Fiesole, Firenze, Lucca, Montecatini Terme e Pistoia per la realizzazione di interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sui percorsi stradali individuati per lo svolgimento dei campionati. Nell'aprile 2013 approvato lo schema di atto integrativo dell'accordo di programma Regione Toscana, Province di Firenze, Lucca, Pistoia e Prato, Comuni di Fiesole, Firenze, Lucca, Montecatini Terme e Pistoia per la realizzazione di interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sui percorsi stradali individuati per lo svolgimento dei campionati mondiali di ciclismo in toscana nel 2013.
- Nel dicembre 2012 assegnati 150 mila euro quale contributo per lo svolgimento di iniziative di accompagnamento ai mondiali di ciclismo.
- Approvato, nel dicembre 2012, un accordo tra Regione e Comitato organizzatore dei campionati del mondo di ciclismo; l'accordo è finalizzato, all'erogazione del contributo previsto a favore del Comitato organizzatore per la compartecipazione alle spese per l'organizzazione dell'evento nonché per l'utilizzo del logo dei Campionati mondiali di ciclismo 2013 e della UCI (unione ciclistica internazionale).
- Nell'ambito del programma "Mondiali di ciclismo 2013" per la provincia di Pistoia sono previsti lavori per 13,3 milioni di euro (1° fase 9,1 milioni di euro e 2° fase 4,2 milioni di euro), inoltre da segnalare che il progetto di realizzazione di ciclodromo e del relativo parcheggio nel comune di Ponte Buggianese non verrà realizzato.

GOVERNANCE, EFFICIENZA DELLA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA

Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza

- Per il potenziamento e diffusione delle infrastrutture in banda larga nelle aree rurali e a bassa densità territoriale della Toscana e superamento del Digital Divide di II livello, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Pistoia è stato attivato il progetto (terminato) denominato "Diffusione della banda larga nelle aree marginali del territorio toscano - Provincia di Pistoia" per un costo totale di 1,4 milioni (504 mila euro le risorse della Regione).
- Approvato ad ottobre 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per la realizzazione delle edizioni 2011-2013 della manifestazione denominata "Dire & Fare" – Rassegna dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione", una rassegna che si propone di informare i cittadini sui principali servizi attivati dalle Amministrazioni locali, documentare e confrontare esperienze innovative e promuovere le migliori pratiche del governo locale; il contributo della Regione per il 2011 è stato di 150 mila euro, mentre per il 2012 ammonta a 200 mila.
- Digitale terrestre: approvato a luglio 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Prefettura di Firenze, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana volto ad attivare ogni forma di collaborazione idonea a fornire un valido supporto ed un'efficace assistenza ai soggetti presenti in Toscana, in particolare agli appartenenti alle fasce deboli della popolazione, per il superamento delle difficoltà tecniche connesse al passaggio al digitale terrestre. Ad ottobre 2011 è stato firmato un analogo protocollo d'intesa tra Regione, Confartigianato Imprese Toscana, CNA Toscana, FNA Federamministratori Toscana, ANACI Toscana ed Associazioni di Consumatori –Utenti.
A settembre 2011 è stata approvata la LR 46 contenente misure urgenti per la transizione alla tecnologia digitale terrestre: sono previste misure di sostegno sotto forma di contributi a favore delle emittenti locali per le spese di investimento funzionali all'adeguamento degli impianti per la trasmissione con tecnologia digitale terrestre ed a favore degli enti locali per l'adeguamento degli impianti di ripetizione di loro proprietà; per l'attuazione della legge è prevista una spesa di 1,7 milioni per l'intero territorio regionale. In questo ambito a novembre è stato firmato l'accordo tra Regione, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana per l'attivazione di Punti Digitali in tutti i comuni come sostegno alla popolazione per il

passaggio al digitale terrestre (finanziamento complessivo 320 mila euro). Inoltre, ad aprile 2012 sono stati stanziati, per l'intera regione, 2,5 milioni con il POR CReO FESR 2007-2013 per le PMI titolari di emittenti televisive locali per gli investimenti finalizzati alla transizione a questa tecnologia.

- Approvato a ottobre 2012 lo schema di convenzione tra Regione, Ministero della Pubblica Amministrazione e Semplificazione, Ministero dello Sviluppo Economico e ANCI Toscana per l'attivazione di percorsi sperimentali di semplificazione amministrativa in materia di Conferenza di servizi telematica.
- Approvato a ottobre 2012 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana, UNCEM, UPI Toscana ed Associazioni di categoria per condividere una strategia di azione per attuare in modo uniforme sul territorio regionale piani di riduzione dei tempi burocratici e degli oneri amministrativi a carico delle imprese, nell'ambito delle competenze proprie di ciascun ente e garantendo il coinvolgimento delle autonomie locali e delle parti economico-sociali nonché il necessario raccordo con le altre forme di coordinamento già istituite e operanti sul territorio.
- Approvato dal Consiglio regionale a dicembre 2012 il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015; il complesso delle risorse attivabili ammonta, nel quadriennio, a 128,9 milioni per l'intero territorio regionale (il quadro complessivo delle risorse finanziarie comprende sia le risorse destinate allo sviluppo dell'innovazione tecnologica e della società dell'informazione presso gli enti locali, le pubbliche amministrazioni in genere e i privati cittadini, sia le risorse dedicate al funzionamento delle infrastrutture tecnologiche regionali).
- Approvato a gennaio 2013 tra Regione, Unione di Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Unione dei Comuni della Valdera, Comuni di Buggiano, Ponte Buggianese, Chiesina Uzzanese e Uzzano lo schema di accordo per la promozione del "Villaggio digitale" con l'obiettivo di rendere disponibili sul territorio servizi e sistemi digitali con alto livello di integrazione e di utilizzo delle tecnologie. Per la realizzazione dell'accordo la Regione renderà disponibili cofinanziamenti fino ad un massimo di 600 mila euro complessivi.

Attività istituzionali e rapporti con gli EELL

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- Ad agosto 2011, nell'ambito delle azioni mirate alla semplificazione amministrativa e dei processi nella PA, è stata approvata la LR 35 riguardante misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private. Successivamente, in attuazione delle disposizioni dettate dalla legge, è stata effettuata la ricognizione delle opere di rilievo strategico regionale (sono state rilevate, per tutto il territorio regionale, circa 1.600 opere) ed approvato lo schema di documento operativo. A gennaio 2012 sono stati approvati gli indirizzi operativi per la rilevazione delle situazioni di criticità e, a febbraio, è stato costituito il Nucleo di valutazione unitario. A dicembre 2012 è stato approvato il regolamento di attuazione dell'art. 15 bis della legge: in particolare è stato fissato l'importo di 500 mila euro quale soglia minima di costo per considerare di interesse strategico un'opera pubblica. Le operazioni di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere e di rilevazione delle eventuali criticità procedono regolarmente.

ENTI LOCALI: RAPPORTI ISTITUZIONALI E AZIONI DI SISTEMA

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2010-2012 sono stati impegnati 587 mila euro (pagati 516 mila) per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone. In particolare, nel 2012, sono stati impegnati 94 mila euro (pagati 23 mila).

Si segnala inoltre che, nel 2012, è stata accolta la richiesta presentata dal Comune di Cutigliano per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori del disagio superiori alla media regionale e sono stati impegnati 106 mila euro.

- Nel corso del 2010-2012 per il territorio provinciale sono stati impegnati 12,9 milioni (pagati 11,5) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale. In particolare, nel 2012, sono stati impegnati 3,2 milioni (pagati 1,8).
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 68 che detta norme sul sistema delle autonomie in Toscana,

definendo gli strumenti per la cooperazione finanziaria e l'attuazione della legislazione statale sull'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei comuni, per il riordino di enti, e per lo sviluppo delle politiche in favore dei territori montani e disagiati, anche insulari. Tra le altre cose la legge suddivide il territorio toscano in ambiti di dimensione territoriale adeguata (2 in provincia di Pistoia), nei quali sono compresi i territori dei comuni obbligati all'esercizio associato di funzioni fondamentali. Stabilisce inoltre i principi generali della cooperazione finanziaria tra la Regione e gli enti locali, prevede l'istituzione del sistema informativo sulla finanza degli enti locali (SIFAL) e del sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio, detta la nuova disciplina del patto di stabilità territoriale. In tale ambito, a maggio 2012 sono stati definiti criteri e modalità per la concessione dei contributi alle Unioni di comuni ed approvata la tabella per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario. A febbraio 2013, al fine di semplificare gli adempimenti a carico delle Unioni di comuni, sono state apportate alcune modifiche alla disciplina e si è provveduto ad una revisione degli indicatori di efficienza.

- A luglio 2012 è stata sciolta la Comunità montana Appennino Pistoiese; il Commissario straordinario nominato dovrà, entro il 31 ottobre 2012, predisporre il piano per la successione nei rapporti attivi e passivi e per il subentro nelle funzioni esercitate dall'ente.
- Firmato a settembre 2012 il protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per svolgere un'attività di supporto ai Comuni del territorio e alle loro forme aggregate finalizzata alla qualificazione del personale degli enti, alla semplificazione e razionalizzazione delle procedure di gara ed alla riduzione dei tempi e della spesa per la loro effettuazione.

Sicurezza e protezione civile

Protezione civile

- Per il ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e per interventi generali di protezione civile (attraverso la previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il superamento di emergenze), nel periodo 2010-2012 è stato impegnato circa 1 milione (di cui 620 mila euro nel 2012) ed i pagamenti ammontano a 348 mila euro. In questi interventi sono ricompresi 620 mila euro per gli interventi di ripristino susseguenti alle calamità del 2012. Gli interventi di ripristino susseguenti agli eventi alluvionali di fine 2009 – inizi 2010 (c.d. "Alluvione di Natale") sono trattati al paragrafo "Difesa del suolo".
- Ad aprile 2012, visto lo stato di siccità che ha interessato per mesi l'intero territorio regionale, è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente a tutto il territorio regionale per la situazione di crisi idrica in atto. A luglio 2012, in attuazione delle disposizioni di cui alla LR 24/2012 (che disciplina le procedure e gli strumenti per fronteggiare le situazioni di carenza idrica e idropotabile), è stata indicata, quale data presunta del perdurare dell'emergenza, il 30 aprile 2013 ed è stato approvato il "Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi idrica ed idropotabile – Primo stralcio"; il Piano contiene:
 - o le azioni ritenute prioritarie, curando prevalentemente gli aspetti di pertinenza del Servizio Idrico Integrato, che trovano fondamento nei piani di emergenza idrica che i gestori devono predisporre e che sono poi approvati dall'Autorità Idrica Toscana per l'assegnazione delle necessarie risorse finanziarie;
 - o gli aspetti relativi all'informazione ed alla comunicazione, facendo riferimento al piano specifico predisposto dalla Giunta Regionale di concerto con i gestori del Servizio Idrico Integrato;
 - o le modalità per assicurare il rafforzamento dei controlli e la definizione delle procedure per il monitoraggio.

Il programma di interventi di competenza dei gestori del Servizio Idrico prevede, per le annualità 2013-2014, 327 interventi nell'intera regione per un costo complessivo di 113,8 milioni.

- Alluvione 2012: dichiarato a novembre 2012 lo stato di emergenza regionale in relazione agli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa e Carrara, Pisa, Pistoia e Siena dal 10 novembre 2012. Per la realizzazione degli interventi di ripristino dei dissesti idrogeologici e della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua sono stati destinati 5 milioni. Successivamente è stata approvata la LR 66/2012 che ha stanziato l'importo di 100 milioni per l'attuazione di un piano straordinario di interventi pubblici urgenti e indifferibili di ripristino e di messa in sicurezza idrogeologica; il piano è stato approvato a fine novembre: per interventi in provincia di Pistoia sono previsti 620 mila euro. La legge suddetta ha inoltre stanziato 1 milione a livello regionale per contributi straordinari in favore della popolazione dei comuni maggiormente colpiti.

A dicembre la Regione ha firmato un accordo con ANCI, UPI, UNCEM, sigle sindacali e imprenditoriali per l'attivazione di uno speciale fondo di intervento (a contribuzione volontaria) a favore delle popolazioni, dei lavoratori e del sistema produttivo colpiti dall'alluvione.

A marzo 2013 è stato firmato dal Governo il decreto che ripartisce lo stanziamento, previsto dalla legge di stabilità 2013, di 250 milioni tra le Regioni colpite dagli eventi alluvionali: alla Toscana sono stati destinati 111 milioni; in attesa dell'erogazione delle risorse da parte dello Stato, a maggio 2013 la Regione ha deciso di anticipare al Commissario delegato le risorse destinate alla Toscana per consentire i pagamenti indifferibili.

A maggio 2013 è stato firmato il protocollo di legalità tra Regione e Prefetture di Massa e Carrara, Lucca, Grosseto, Arezzo, Pisa, Pistoia e Siena, per lo svolgimento della vigilanza sulla realizzazione delle opere pubbliche previste nell'ambito del piano straordinario degli interventi.

- Dichiarato a marzo 2013 lo stato di emergenza regionale per gli eventi (precipitazioni intense e prolungate che hanno causato l'insacco di frane e allagamenti) che a partire dal 6 marzo 2013 si sono verificati nelle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Pisa, Prato e Pistoia. In provincia di Pistoia i comuni danneggiati sono 22. Da una prima stima, i danni sul territorio regionale interessato ammontano a 92 milioni.

A giugno 2013 sono stati attivati, per il territorio regionale interessato, 4,4 milioni di risorse finanziarie POR CREO FESR 2007-2013 per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio idraulico e di frana.

Tributi e finanza regionale

- A settembre 2012 la Giunta ha provveduto, riducendo l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno 2012 della Regione Toscana per la parte relativa ai pagamenti, a ripartire tra i Comuni che ne hanno fatto richiesta lo spazio finanziario cedibile (in tutto 65,6 milioni): 14 Comuni pistoiesi beneficeranno di questa cessione per un importo complessivo di 3,6 milioni. Ad ottobre è stato rideterminato l'obiettivo del patto per la parte relativa agli impegni (in tutto 36,9 milioni); la ripartizione del plafond finanziario messo a disposizione assegna 4,9 milioni alla Provincia.

A maggio 2013 la Regione ha messo a disposizione di Comuni e Province soggetti al patto 2013, spazi finanziari per complessivi 61 milioni per il pagamento di residui passivi in conto capitale e per spese in conto capitale connesse ad opere di ripristino susseguenti agli eventi meteorologici di dicembre 2012; in particolare, in provincia di Pistoia 18 Comuni beneficeranno di 2,1 milioni e la Provincia di 938 mila euro.

Il recupero dell'evasione fiscale

- Nell'ambito del PIS "Contrasto all'evasione fiscale ed all'illegalità economica", approvato a febbraio 2012 lo schema di intesa tra Regione ed UPI Toscana per la realizzazione di uno studio di fattibilità avente ad oggetto un nuovo modello organizzativo di gestione integrata dell'imposta provinciale di trascrizione e dell'imposta provinciale sulla RC auto con la tassa automobilistica regionale.

A luglio 2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione e Comuni aderenti al sistema informativo catasto e fiscalità per disciplinare il rapporto di scambio delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, con l'obiettivo di potenziare le reciproche attività di ispezione e controllo di competenza.

A dicembre il PIS, al fine della realizzazione degli obiettivi in esso indicati, è stato aggiornato attraverso la riformulazione o sostituzione delle azioni già previste e l'inserimento di nuove.

- Approvato ad ottobre 2012 il Regolamento riguardante il sistema integrato di contrasto all'evasione fiscale; 3 le linee di intervento previste: gestioni associate, polizia locale ed altri progetti. Sono previsti contributi, anche cumulabili, a sostegno delle 3 linee di intervento; in particolare è previsto fino ad un massimo di 30 mila euro l'anno per i Comuni che gestiranno assieme uffici tributi o polizia municipale, fino a 50 mila euro per gli uffici di polizia locale che intensificheranno l'attività di controllo su tasse e tributi e fino a 50 mila euro per ulteriori progetti che riguardino il contrasto all'evasione fiscale, dall'investimento in sistemi e strumenti informatici, alla formazione del personale o ad altre iniziative. Inoltre è prevista l'ottimizzazione dell'utilizzo del sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio (progetto TosCA): verranno incrociati i dati su fisco, catasto e territorio provenienti da più banche dati per aiutare a scovare l'evasione fiscale (l'obiettivo è la messa a disposizione di tutti i Comuni toscani del sistema entro il 2014).
- Nell'ambito delle azioni volte al contrasto dell'evasione fiscale e dell'illegalità economica si segnala l'impegno, nel 2012, di 73 mila euro a favore del Comune di Pistoia quali contributi per la realizzazione di varie iniziative.
- Firmato a febbraio 2013 il protocollo di intesa tra Regione e Comando Regionale della Guardia di Finanza

per il potenziamento delle azioni di controllo delle entrate regionali e per il coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei beneficiari delle prestazioni assistenziali o dei servizi di pubblica utilità.

Note di lettura delle tabelle

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2008-2012, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2008-2012, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

I dati finanziari sono al 31.12.2012.

La Tabella 1 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2008-2012 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi;

La Tabella 2 analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2008-2012): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La Tabella 3 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2008-2012, effettuati per le politiche regionali d'intervento suddivisi per fonte di finanziamento;

Provincia di Pistoia - Tab. 1 - Impegni per provincia/Area tematica/funzione obiettivo/Tipo di spesa/anno impegno

Area tematica/Funzioni obiettivo		2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Competitività del sistema regionale e capitale umano							
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	184	138	296	0	10	628
	Investimenti	1.364	8.023	3.531	6.897	6.244	26.058
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	997	574	470	449	19	2.509
	Investimenti	1.933	1.321	1.383	1.620	0	6.256
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	517	806	444	0	162	1.929
	Investimenti	2.046	1.701	944	30	1.270	5.991
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente	0	0	88	0	0	88
	Investimenti	0	1.799	75	62	0	1.937
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	372	48	0	0	1	420
	Investimenti	0	30	36	0	0	66
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	14.243	10.861	9.924	14.250	10.663	59.940
	Investimenti	714	1.275	2.915	1.110	848	6.862
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	840	673	601	558	551	3.223
	Investimenti	991	1.628	425	1.735	2.252	7.032
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione							
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	0	0	0	0	0	0
	Investimenti	11.885	4.308	865	824	13.389	31.270
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	17.108	17.728	20.585	19.352	17.467	92.241
	Investimenti	848	1.281	1.361	129	57	3.677
Attività generali per il territorio	Corrente	0	0	0	20	79	99
	Investimenti	162	265	4	0	0	431
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	14	7	1	1	0	24
	Investimenti	5.735	900	1.603	430	548	9.216
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	508	527	719	226	315	2.295
	Investimenti	5.259	4.787	12.795	3.000	2.708	28.549
Attività generali per l'ambiente	Corrente	45	28	35	28	9	146
	Investimenti	60	0	0	0	0	60
Diritti di cittadinanza e coesione sociale							
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente	0	0	0	0	0	0
	Investimenti	0	2.063	1.052	2.550	2.565	8.231
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	1.993	1.803	2.090	2.085	2.219	10.191
	Investimenti	139	0	662	488	1.022	2.310
Sistema e strutture sociali	Corrente	220	111	92	99	239	761
	Investimenti	10	706	512	991	300	2.519
Servizi sociali	Corrente	22.111	22.445	22.383	21.391	7.253	95.583
	Investimenti	277	0	280	0	0	557
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	6.340	1.912	1.846	854	7.626	18.577
	Investimenti	50.930	1.329	16.937	33.445	37.208	139.848
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	390.292	383.174	380.115	377.658	360.408	1.891.647
	Investimenti	0	0	0	0	0	0
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	3.767	3.015	4.818	5.361	5.241	22.202
	Investimenti	0	0	0	0	0	0
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	52	159	372	46	38	667
	Investimenti	0	680	170	158	295	1.303
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana							
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	5.181	5.624	5.827	4.601	3.495	24.727
	Investimenti	763	2.739	314	48	726	4.589
Attività istituzionale	Corrente	0	42	0	0	0	42
	Investimenti	0	0	0	0	0	0
Totale	Corrente	464.781	449.676	450.706	446.978	415.796	2.227.938
	Investimenti	83.115	34.835	45.863	53.517	69.431	286.761
Totale generale		547.896	484.511	496.569	500.495	485.227	2.514.699

Provincia di Pistoia Tab. 2 - Pagamenti per provincia/Area tematica/Funzione obiettivo/Tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari

Area tematica/Funzioni obiettivo	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti e aziende regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz.	Individui	Imprese	Istituti di credito
Competitività del sistema regionale e capitale umano									
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	508	79,9%	0,7%	15,7%	1,5%		2,1%	
	Investimenti	14.548	9,1%	25,2%			0,4%	65,3%	
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	2.461	67,6%	9,1%	0,1%	6,0%	0,7%	0,6%	16,0%
	Investimenti	5.543	99,7%			0,3%			
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	1.767	4,1%	78,8%		4,9%		12,1%	
	Investimenti	3.151	74,3%	18,9%				6,8%	
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente	88						100,0%	
	Investimenti	1.806						100,0%	
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	420	99,1%		0,9%				
	Investimenti	66		100,0%					
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	44.800	89,1%		6,4%	1,0%	0,5%	3,0%	
	Investimenti	3.727	58,6%	41,4%					
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	3.038	47,3%			51,9%		0,8%	
	Investimenti	3.412	63,8%	36,2%					
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutture									
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente								
	Investimenti	18.331	100,0%						
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	86.185	93,5%					6,5%	
	Investimenti	1.649	100,0%						
Attività generali per il territorio	Corrente	4	100,0%						
	Investimenti	426	5,8%	56,0%				38,1%	
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	18	79,8%		20,2%				
	Investimenti	2.713	33,7%	14,1%			29,5%	22,8%	
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	1.578	90,2%		2,5%		1,2%	6,1%	
	Investimenti	15.463	68,1%	23,6%			6,8%	1,5%	
Attività generali per l'ambiente	Corrente	136	95,4%		2,2%	2,4%			
	Investimenti	60		100,0%					
Diritti di cittadinanza e coesione sociale									
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente								
	Investimenti	5.464	4,6%				0,7%	94,7%	
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	8.468	82,6%			0,6%	1,3%	15,5%	
	Investimenti	646	100,0%						
Sistema e strutture sociali	Corrente	588	68,2%	7,3%		20,4%		4,1%	
	Investimenti	468	67,5%	21,8%		10,7%			
Servizi sociali	Corrente	88.810	21,6%	78,4%				0,0%	
	Investimenti	32	100,0%						
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	15.674	2,0%	96,3%		0,1%	1,7%	0,0%	
	Investimenti	86.931	3,9%	96,1%			0,0%	0,0%	
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	1.886.477		100,0%					
	Investimenti								
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	17.146	3,6%	92,0%	0,1%	1,4%	2,7%	0,2%	
	Investimenti								
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	628	88,4%			11,6%			
	Investimenti	933	100,0%						
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana									
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	23.034	99,5%	0,1%	0,2%	0,3%		0,0%	0,0%
	Investimenti	3.777	98,8%	1,2%					
Attività istituzionale	Corrente	42						100,0%	
	Investimenti								
Totale	Corrente	2.181.870	8,1%	91,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,4%	0,0%
	Investimenti	169.145	32,1%	56,2%		0,0%	1,2%	10,5%	
Totale generale		2.351.014	9,8%	88,6%	0,1%	0,1%	0,1%	1,1%	0,0%

Provincia di Pistoia Tab. 3 - Impegni per provincia/Area tematica/Funzione obiettivo/tipo di spesa, suddivisa per fonte di finanziamento

Area tematica/Funzioni obiettivo		Regione Toscana - fondi propri	FAS	FESR	FSE	Altre Fonti	Totale
Competitività del sistema regionale e capitale umano							
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	545				84	628
	Investimenti	12.790	3.065	8.262		1.941	26.058
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	1.776				732	2.509
	Investimenti	5.968				288	6.256
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	396				1.533	1.929
	Investimenti	2.633	2.092			1.267	5.991
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente					88	88
	Investimenti	138				1.799	1.937
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	420				1	420
	Investimenti	30				36	66
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	11.194			30.270	18.476	59.940
	Investimenti	2.107	3.532	556		667	6.862
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	3.121				102	3.223
	Investimenti	3.777	2.835	420			7.032
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione							
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente						
	Investimenti	29.852	1.293			124	31.270
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	74.655				17.585	92.241
	Investimenti	3.004				673	3.677
Attività generali per il territorio	Corrente	99					99
	Investimenti	121		240		70	431
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	24					24
	Investimenti	7.510		1.249		456	9.216
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	1.667				628	2.295
	Investimenti	14.467	2.821	3.265		7.996	28.549
Attività generali per l'ambiente	Corrente	146					146
	Investimenti	60					60
Diritti di cittadinanza e coesione sociale							
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente						
	Investimenti	112				8.119	8.231
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	3.339				6.852	10.191
	Investimenti	951				1.358	2.310
Sistema e strutture sociali	Corrente	307				454	761
	Investimenti	1.581		939			2.519
Servizi sociali	Corrente	77.141				18.442	95.583
	Investimenti	557					557
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	18.071				507	18.577
	Investimenti	91.729				48.119	139.848
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	1.873.556				18.091	1.891.647
	Investimenti						
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	10.527				11.675	22.202
	Investimenti						
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	527				139	667
	Investimenti	1.303					1.303
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana							
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	23.325				1.403	24.727
	Investimenti	3.426				1.163	4.589
Attività internazionale	Corrente						
	Investimenti						
Attività istituzionale	Corrente	42					42
	Investimenti						
Totale	Corrente	2.100.877			30.270	96.792	2.227.938
	Investimenti	182.115	15.638	14.932		74.077	286.761
Totale generale		2.282.991	15.638	14.932	30.270	170.869	2.514.699

